

nevesport

settimanale di attualità e informazione

anno XIV - N. 10 - 5 marzo 1964
sped. in abb. postale gr. I - L. 50

Kurikkala!

senza stellette!

SERVIZIO A PAG. 4



PER CHI
HA
LA MONTAGNA
IN TESTA...
SCARPA
SAN MARCO
AL
PIEDE!..



Santo Tessaro - Caerano San Marco



DISNEYLAND SUL BONDONE

Seicento micro-sciatori hanno invaso domenica le piste del Bondone per disputare la più tradizionale e simpatica gara dei più piccoli discesisti del mondo, il Trofeo Topolino, giunto alla settima edizione, che ha messo insieme un piccolo esercito di amici di Walt Disney accomunati dalla passione per lo sci. I più grandi avevano 14 anni, i più piccini 9. Nelle gare maschili hanno vinto Negrini, Bruseghini, e Fabi; in quelle femminili Schapira, Pellissier e Barmasse (serv. a pag. 3).

pantaloni
elasticizzati
giacche a vento

COLMAR

lilion



LETTERE AL GIORNALE

Le lettere debbono essere indirizzate alla redazione di NeveSport («Lettere al giornale») Via Murat 38 - Milano



Con Mahlknecht (nella foto), Pedroncelli e Milanti l'Italia ha conquistato il primo posto nella classifica a squadre del campionato del mondo militari svoltisi ad Aare, in Svezia. Gli «azzurri» hanno battuto gli svizzeri (Kaelin, Zyrd, Russi) e gli U.S.A. (Mc Manus, Carson e Barrier).

OMOLOGATE ZANDANEL!

Ora abbiamo un primatista del mondo. Il nostro bravissimo Nilo Zandanel con i suoi 144 metri, un ragazzo che meritava davvero una simile soddisfazione. Noi siamo tutti entusiasti, ma ci hanno detto che il record non è ufficiale e che non esiste nessuna possibilità che lo diventi. E' giusto?

Un gruppo di sportivi - San Vito di Cadore

■ Quello che vi hanno detto è vero. Il record ufficiale di salto in lunghezza con gli sci non esiste perché non contemplato dalla Federazione Internazionale, come del resto quello di velocità assoluta. E' lecito comunque assicurarvi non solo che tutti i tecnici dello sci, giornalisti compresi, tengono ormai aggiornato l'albo d'oro del record, ma anche che vi sono molti convinti che si possa un giorno o l'altro rendere ufficiale tale record con il consenso della F.I.S.

E' chiaro infatti che non esistono particolari ragioni per non farlo. Il risultato del salto con gli sci si esprime in una misura esatta precisata dalla distanza metrica, come in atletica. Il fatto che i trampolini, anche quelli giganti, abbiano caratteristiche diverse non è un freno decisivo. Anche i velodromi non sono tutti egualmente scorrevoli, tanto è vero che tutti i ciclisti, da Coppi ad Anquetil a Rudi Altig tentarono o tentano il record dell'ora proprio al Velodromo Vigorelli di Milano. Così i futuri aspiranti al titolo di primatista del mondo di salto con gli sci andranno specificatamente ad Oberstdorf, a Kulum o a Pianica in attesa che sorgano eventuali altri impianti «giganti». In quanto alle diverse condizioni della neve e del tempo che qualcuno avanza

come altri impedimenti, siamo del parere che si tratti di fattori insignificanti, giacché anche un atleta impegnato, ad esempio nel salto in lungo, soffre della pedana molle per la pioggia, del vento contrario o trasversale, e un errante primatista mondiale se piove o tira vento contrario si mette l'anima in pace e pensa solo alla gara anziché al primato, se il vento poi è favorevole ecco un preciso regolamento che lo considera invalidante agli effetti del record se supera la velocità di due metri al secondo. Anche la F.I.S. potrebbe adottare misure analoghe e, se volesse anche mettere le mani avanti, affinché non si costruiscano trampolini troppo arditamente, potrebbe arrivare a stabilire leggi precise in merito.

LE DUE TRAUDL

Ho scommesso con un amico che la Traudl Hecher è decisamente più vecchia della Haas. E' vero?

Luigi Pozzi - Milano

■ No, le due campionesse austriache sono coetanee. Traudl Hecher è nata infatti il 28 settembre 1943 e Christl Haas pochi giorni prima, il 19 settembre dello stesso anno. Forse lei si è confuso con Traudl Eder, classe 1941.

IL SEGRETO... PROFESSIONALE

Ho sentito dire che Stiegler, Zimmermann, Bonlieu e Schranz passano al professionismo.

Valentino Cassini - Milano
■ Sì, ma sino ad oggi di definitivo non si sa quasi nulla anche perché i quattro assi di Innsbruck custodiscono gelosamente il loro segreto... professionale. Sospettiamo tuttavia che Schranz stia per volare in America. Stiegler e Zimmermann e Bonlieu, pare che debbano ancora decidere.

TACCUINO



OGGI

DELEGHE

Sta scoppiando la bagarre pre-elettorale che, come vogliono le regole, dovrà concludersi fra giugno e settembre con l'assemblea generale della Federsci e le votazioni per eleggere i piloti dell'operazione Grenoble 1968. Le indiscrezioni, sia pur vaghe, indicano Riva del Garda o Rimini o Riccione quale sede dell'assemblea ed i primi di settembre come data approssimativa dei lavori. Poiché Riva, come un'altra qualsiasi località del Piemonte o della Lombardia, diventerebbe automaticamente la capitale della campagna elettorale condotta da zone che la circoscrivono, ci sembra assolutamente opportuno che la scelta cada su una delle altre due località, Rimini o Riccione, al di fuori della mischia. Circa la data dei lavori, dal momento che lo statuto offre l'opportunità di scegliere fra giugno e settembre, noi proporremmo senz'altro di scavalcare quel periodo morto, dalla seconda quindicina di luglio alla prima quindicina di settembre, per fissare l'assemblea nell'ultima settimana di settembre. In tal modo si eviterebbe il rischio di trovarsi di fronte ad un corpo elettorale distratto dall'esodo estivo e impreparato. E' una misura di sicurezza che non deve essere trascurata. Innsbruck ci ha dato l'occasione di poter ricominciare da zero. Può essere la nostra fortuna per l'opera di ricostruzione che ci aspetta, basata su nuovi programmi. Nuovi programmi più che uomini nuovi: questo deve essere lo slogan elettorale 1964 al quale si dovrà ispirare anche la raccolta delle deleghe.

DOMANI

PROGRAMMI

Il ministro Corona (nella foto) fresco di nomina, è andato ad Innsbruck a tastare il polso allo sci azzurro assieme con Onesti: risultati alla mano e dai colloqui con il Presidente del C.O.N.I. egli si sarà sicuramente reso conto della necessità di un più sensibile appoggio governativo a favore di uno sport le cui finalità coincidono indirettamente ma esattamente con i problemi e la vitalità del turismo, non soltanto invernale. I soldi del C.O.N.I. non bastano più, una maggiore assistenza finanziaria si rende indispensabile in questo processo di rinascita che ci attende proponendoci l'urgenza della realizzazione di certi programmi assolutamente fondamentali e tendenti all'allargamento della base come quello di un più robusto contributo ai valligiani. Questo sarà uno dei punti-chiave che ispirerà il piano di ricostruzione per Grenoble, assieme a sensibili modifiche della formula di affiliazione alla Federsci il cui disegno è di portare a cento mila i suoi tesserati (contro i trenta mila attuali) e ad un proficuo accostamento all'industria, indispensabile nello sci moderno come ha ravvisato lo stesso presidente della F.I.S., Mac Hodler, al congresso di Innsbruck. Accanto a questi propositi noi allineiamo anche l'opportunità di non trascurare l'apporto, perlomeno in sede di consulenza, di quei tecnici che anche al di fuori della Federsci, ma preoccupandosi al margine dei suoi problemi, sino ad oggi non sono mai stati ascoltati. La loro opera, invece, potrebbe risultare preziosa.

- SOMMARIO**
- La stirpe «Vasa» - Kukkala amara
 - L'età dell'oro
 - Neve-moda
 - Al salone di Grenoble cominciano... le Olimpiadi - Tavola rotonda pro-turismo - Il M.I.A.S. mondiale
 - Dieci uomini in tre secondi
 - Clak
 - Ecco gli sci torinesi 1964 - Cinque gare per cinque sci d'oro Elastil-Freyria - Verso la finale Ginevra
 - Il trionfo a Bormio nel trofeo Lisone - Due giorni di gare per i «milanesi»
 - Partenza da Torino
 - Partenza da Milano
 - Neve-ultima

Guido Pietroni
Direttore responsabile
Direzione
Via Crema 15 - Milano
telefono 598.546
Redazioni:
• Via Crema 15 - Milano
telefono 598.546
• Via Murat 38 - Milano
telefono 671.370
• Corso Galileo Ferraris 155
Torino - telefono 500.044
Una copia
lire cinquantita
Abbonamento stagionale
lire mille
Tipi e veline
Linolia Pignazzi
Via Trebazio 11 - Milano
Stampa
Rotocalco Moderna
P.zza Agrippa 7/1 - Milano
Registrazione tribunale
di Milano n. 329
del 14 novembre 1951

SCHILPARIO

a soli 130 Km. da MILANO

● PISTE con ogni GRADO di DIFFICOLTÀ ●

Cabinovia Schilpario - Epolo
Tre skilift nella conca di Epolo

BORMIO

● FUNIVIA BORMIO-CIUK ● SEGGIOVIA CIUK-LA
ROCCA ● SEGGIOVIA CIUK-LAGHETTI ● SKILIFT VAL-
BELLA E PARADISO ● NUOVA SLITTOVIA SAN PIE-
TRO-CIUK ● SKILIFT SCUOLA A S. PIETRO E AL CIUK

SCUOLA DI SCI

7 GIORNI SULLA NEVE

Pensione - Libera circolazione sugli impianti - Piscina L. 28.000
FU.S.E.B. BORMIO (Sondrio) - Tel. 91.324 - 91.212
BORMIO - INFORMAZIONI: MILANO - TEL. 598.546

PISCINA TERMALE

INFORMAZIONI: FU.S.E.B. BORMIO (Sondrio) - TELEFONO 91.324 - 91.212

BARDONECCHIA - COLOMION

LE PIU' ENTUSIASMANTI DISCESE SULLE MIGLIORI PISTE DELLA VALLE DI SUSÀ

- SEGGIOVIA CAMPO SMITH - PIAN DEL SOLE ● SKILIFT GIGANTE DEL COLOMION ● SKILIFT CAMPO SMITH - HIPPOBITES
- SKILIFT PIAN DEL SOLE ● SKILIFT CAMPO PRINCIPE ● NUOVO SKILIFT BLU ● PARTICOLARI FACILITAZIONI PER COMITIVITÀ

ABETONE VIGILIA AUSTRIACA

PIA RIVA...
IN FABULA

di LUCIO ZAMPINO

ABETONE - Alla Coppa Foemina marciavano tutte le fuoriclasse austriache, francesi e americane. Non c'era neppure la belga Patrizia Du Roy de Blicquy. La lotta per il primato avrebbe dovuto risolversi in famiglia anticipando di qualche giorno gli spunti polemici che covano in numero considerevole tra le azzurre. L'unico enigma della vigilia era il nome: Riva o Demetz? Barbieri, Senoner o Medalj? Giustina è rimasta a casa eliminandosi da sola; Inge Senoner e Patrizia Medalj invece sono state costrette, loro malgrado, a dare forfait all'ultimo momento per infortuni in allenamento. In gara rimanevano soltanto Pia Riva e Lidia Sacconaghi Barbieri.

Nessuno badò a Ingeborg Jochum quando, con il numero 1, arrivò in fondo alla discesa libera con un tempo di 1'49"9. Soltanto Zeno sgranò tanto d'occhi e disse: «Avrei giurato che nessuna di queste avrebbe potuto fare la Stucchi in meno di 1'50" e non ero il solo. Con le condizioni atmosferiche che ci sono Jochum ha praticamente vinto...». C'era invece chi sperava ancora. Anzi molti erano sicuri che Pia o Lidia ce l'avrebbero fatta.

Lidia arrivò ma rimase a 2" dall'austriaca di turno. In classifica venne anche superata dalla svizzera Madeleine Wuilloud per 84/100 di secondo. Ormai non si aspettava che il n. 14 per festeggiare la vittoria. Ma, proprio mentre Pia stava per partire, la già scarsa visibilità della Stucchi diminuì e si alzò una tempesta di neve. Pia si tuffò in mezzo a quella nuvola di neve che si era formata in aria rischiando il tutto per tutto per appagare quella sua ansia di vitto-

ria che insegue fin dall'inizio di stagione. Poi, al primo schuss impegnativo, non ha potuto evitare un volo spettacolare che la metteva fuori gara. Pia saltò in aria come un tappo di spumante. Non tentò nemmeno di riprendere la gara. Aveva perso gli occhiali e senza gli occhiali andar giù era pressoché impossibile. Così, la sfortunata, ha negato ancora una volta un successo alle azzurre e ha vinto la riserva delle riserve di Christl Haas, Edith Zimmermann e Traudl Echer: Ingeborg Jochum, diciassette anni, nativa di Lech. «Ho capito di aver vinto molto prima che partisse Pia Riva — ha detto Ingeborg — ho seguito per filo e per segno le istruzioni datemi da Christl. Non potevo sbagliare! Ho capito presto d'aver fatto un tempo inattaccabile...».

Per Pia Riva la vittoria nello slalom speciale disputato domenica sulla pista «Riva» (lupus... in fabula) è stata un po' la vittoria dell'orgoglio. Tagliata fuori dalla combinata, Pia ha tentato il tutto per tutto per ottenere una grossa affermazione e vi è riuscita. La sua vittoria non è tanto significativa per le rivali che ha battuto quanto per il tempo fatto registrare. L'azzurra, dopo aver vinto la prima manche, si è ripetuta anche nella seconda distanziando così di 2" netti la sua più immediata rivale, la giovane svizzera Madeleine Felli. Lidia Barbieri occupava il quarto posto e questo le valeva la seconda «corona» nella combinata, preceduta soltanto dalla vincitrice della discesa libera che, nello slalom, con un'accorta condotta di gara ed il sesto posto, è riuscita a mantenere il primo in combinata. Al terzo posto un'altra giovanissima, anzi, la più giovane di tutte: la quattordicenne allieva di Bonnet, Florence Steurer.

DISNEYLAND SUL BONDONE

IL FESTIVAL
DI TOPOLINO

BONDONE - Alessandra Schapira (nella foto in terza fila) ha fatto il «bis». Ha vinto per la seconda volta consecutiva il Trofeo «Topolino» ma mentre l'anno scorso nella classifica assoluta fu nettamente superata dall'austriaca Lisi Pall, quest'anno la brava rappresentante del SAI Milano oltre a vincere nella propria categoria si è presa una sonora rivincita sulla favoritissima di Innsbruck. Lisi è arrivata a 3"3/10 da Alessandra. La sua sconfitta non ha attenuanti. Tra i «Topolini» appartenenti alla prima categoria invece la lotta è stata aperta ed infine ha avuto la meglio Negrini (nella foto il secondo in terza fila) che ha battuto di un secondo il gardenese Eberhard. Duello all'ultima porta tra le due valide rappresentanti di Cervinia (nonché grandi speranze azzurre) Lidia Pellissier dello S. C. Cristallo (nella foto in seconda fila) e Marina Villa dello S. C. Cervino. Ha vinto Lidia confermandosi pressoché imbattibile nella categoria, ma Marina è stata più che mai vicina alla sua rivale.

Bruseghini (nella foto il secondo in seconda fila) ha vinto la 2a. categoria maschile del Trofeo. Bruseghini non ha avuto rivali. Arnold Senoner, vincitore delle due edizioni precedenti del «Trofeo Topolino» è riuscito ad occupare soltanto la quinta posizione in classifica.

Nettissima è stata l'affermazione di Wanda Barmasse (nella foto in prima fila) tra le piccolissime (3a. categoria). La giovanissima rappresentante di Cervinia ha fatto il vuoto dietro di sé. Federica Trivella ed Elena Matous classificate ex-aequo al secondo posto sono giunte a quasi tre secondi. Altrettanto ha fatto Teodorico Fabi (nella foto il secondo in prima fila) fra i... «Topolini». Teodorico, già vincitore del «Trofeo delle Nevi», ha battuto nell'ordine

Ermanno Minuzzo e Giorgio Villa appartenenti entrambi allo Sci Club Cervino che ha riportato una massiccia affermazione nella classifica a squadre.

LE CLASSIFICHE
FEMMINILI

I CATEGORIA (1950-51)

1. Schapira Alessandra (SAI Milano) 1'57"2; 2. Pall Lisi (S.C. Innsbruck) 2'01"9; 3. Cova Susanna (SAI Milano) 2'05"4; 4. Soravia Beatrice (S.C. Cortina) 2'05"7; 5. Lovetti Valeriana (S.C. Cervino) 2'23"3; 6. Villa Daniela (S.C. Cervino) 2'26"0.

II CATEGORIA (1952-53)

1. Pellissier Lidia (S.C. Cristallo) 2'14"6; 2. Villa Marina (S.C. Cervino) 2'15"7; 3. De Antoni Cristina (SAI Milano) 2'18"7; 4. Solimbergo Patrizia (S.C. Cortina) 2'19"5; 5. Gaillard Franca (S.C. Champoluc) 2'22"9;

III CATEGORIA (1954-55)

1. Barmasse Wanda (S.C. Cervino) 2'26"0; 2. Trivella Federica (Brixia Sci) 2'29"8; 3. Matous Elena (S.C. Cortina) 2'29"8; 4. Tietz Sandra (S.C. Cortina) 2'32"2; 5. Bellet Anna Maria (S.C. Bardonecchia) 2'23"3.

MASCILI

I CATEGORIA (1950-51)

1. Negrini Enrico (S.C. Topolino) 1'29"9; 2. Eberhard Schmalz (S.C. Gardena) 1'30"9; 3. Ledizzi Davide (Brixia Sci) 1'32"4; 4. Robir Claude (S.C. Craus Montana) 1'34"2; 5. Schwarz Rudi (S.C. Garmisch) 1'34"4.

II CATEGORIA (1952-53)

1. Brusighini Giancarlo (S.C. Topolino) 1'37"1; 2. Storace Roberto (S.C. Genova) 1'39"2; 3. Gollini Stefano (S.C. Sestola) 1'43"3; 4. Brandner Andreas (S.C. Innsbruck) 1'45"5; 5. Senoner Arnold (S. C. Gardena) 1'48"2.

III CATEGORIA (1954-55)

1. Fabi Teodorico (S.C. Corriere dei Piccoli) 1'56"6; 2. Minuzzo Ermanno (S.C. Cervino) 2'00"1; 3. Villa Giorgio (S.C. Cervino) 2'01"3; 4. Scioli Roberto (S. C. Topolino) 2'03"5; 5. Nogler Guenter (S. C. Gardena) 2'03"9.

invicta

PRESENTE CON LA SUA PRODUZIONE ALLE OLIMPIADI DI INNSBRUCK

GUANTI • MOFFOLE
BORSE PER SCIATORI



LA STIRPE DEI "VASA"

Alla prima domenica di marzo, mille duemila, a volte tremila sciatori scattano dalla piana di Mora verso le piccole alture che fanno sfondo all'orizzonte del paese di Nils Karlsson, il leggendario «Mora Nisse». La storia di questa formidabile galoppata che dura 85 chilometri vaga ancor più lontana, ha origini nel medioevo attorno al 1500. Gustavo Vasa era un nobile condottiero che sognava di riscattare la libertà della provincia svedese oppressa dal re Cristiano di Danimarca. Il suo sogno di libertà e di lotta si infranse il giorno in cui re Cristiano e i suoi uomini lo fecero prigioniero e lo rinchiusero in uno sperduto maniero. Ma Vasa non si diede per vinto, si buttò dalla finestra del maniero di Salen e con due sci ai piedi, piuttosto rudimentali e pesanti, fuggì lungo la piana nevosa e poi su e giù per le colline sino a Mora dove era la salvezza e il popolo amico pronto a impugnare le spade ed a sconfiggere Cristiano. Questi non aveva lanciato all'inseguimento di Gustavo Vasa i suoi guerrieri se non in un secondo tempo, in primo luogo gli aveva messo alle calcagna due splendidi atleti, Lars ed Engelbert, considerati i più forti sciatori del mondo. Era l'anno 1522 e per chi non lo sapesse, già si correvano qualche gara di sci, lassù nel nord. Gustavo Vasa fu eroico nella sua spavalda fuga. Spesso fu lì lì per essere raggiunto dagli inseguitori, ma sempre trovò la forza di reagire e di staccarli. Furono 85 km. di corsa allo spasimo.

A Mora non si è dimenticata l'impresa sportivo-eroica dell'uomo che doveva dare alla Svezia la libertà, diventandone il re. Così ogni anno si corre il «Vasaloppet», la gara più lunga e più affascinante del mondo, sempre indiscusso dominio dei nordici, tra i quali lo scorso anno Stemer, Stuffer e Dibona filtrarono in avanguardia sollevando lo stupore di tutti. Quest'anno grande favorito era Sixten Jernberg, dominatore dell'Olimpiade nella «granfondo» di 50 chilometri. Ma come Gustavo Vasa, Janne Stefansson che per due anni consecutivi aveva vinto, è partito subito in testa e si è dato ad una lunga pazzesca fuga da Salen a Mora, per 85 km. con Jernberg alle calcagna. Stefansson è stato magnifico. Ha vinto per la terza volta precedendo di ben 5'44" il grande Sixten Jernberg, idolo di Olimpia. A Ronald Hedstrom, terzo, ha dato addirittura 8'39".

KURIKKALA

AMARA

di MARIO FACCHIN

MORBIER. - Due minuti e mezzo all'Italia! Con questa affermazione, completa di punto esclamativo, un giornale di Lione ha sottolineato la prova della staffetta francese in Coppa Kurikkala. Per nulla dimentichi di aver preso qualcosa come cinque minuti di distacco ad Innsbruck i francesi hanno ricamato molto sia sulla vittoria di Victor Arbez, sia su quella del loro quartetto, scrivendo che se l'Italia non si è presentata al completo, dopotutto aveva in campo Franco Nones appena laureato campione nazionale davanti a tutti gli atleti assenti a Morbier.

Il ragionamento in fondo sta in piedi. Se Nones ha battuto quindici giorni or sono tutti i connazionali all'Alpe Siusi sia sui 30 che sui 15 chilometri, Nones è il miglior italiano del momento e il miglior italiano del momento è stato sconfitto da Victor Arbez, ventottenne doganiere nato a Bellefontaine proprio in un casolare che sta al margine della pista tra la pista per la tredicesima edizione della Coppa Kurikkala. Che poi si trovi Aldo Piller, nono ai campionati, davanti a Franco Nones come il vincitore, ai francesi non importa un gran che, come non importa che la nostra staffetta sia stata aggravata subito in partenza dalla sfortuna di Bruno Pomarè (sostituito di Aldo Stella) che, sciolinato in modo errato, ha subito un distacco di 2'38" da quel Mathieu cui il giorno avanti aveva dato nella prova individuale quasi un minuto e mezzo. Visto l'errore di sciolinatura di Pomarè i nostri hanno fatto in tempo a modificare il fondo degli sci e a riprendersi sino ad arrivare secondi dopo essersi trovati in sesta posizione.

La Francia grida «al miracolo!». E' suo diritto. Noi, purtroppo, avevamo previsto tutto. In una annata che ha visto mettere giustamente o ingiustamente tutto lo sci sul banco degli accusati, in una annata che è stata apparentemente amara anche per i fondisti, siamo andati a collezionare un'altra ingiusta umiliazione.

Non ci interessa ciò che dicono in Francia, non ci interessa nemmeno che sull'albo d'oro della Coppa Kurikkala vadano ad inserirsi i nomi di Arbez e del quartetto francese (bene o male, grazie agli juniores la Coppa è rimasta all'Italia), ci interessa solo che gli sportivi italiani, quelli non proprio addentro nelle cose dello sci, quelli un po' chino superficiali che sono poi la gran parte, possano concludere che ormai anche il primato centro europeo si può mettere in discussione, soprattutto perché a Morbier non c'era neppure Demel, il famoso tedesco che l'anno scorso ad Asiago ha messo sotto De Dorigo nella stessa manifestazione e che quest'anno ai Giochi Olimpici è arrivato decimo nella trenta mettendosi alle spalle tutti gli «azzurri».

Dunque è stata una mossa antipolitica, è stato come andare a cercare una nuova botta in testa. Nemmeno la Kurikkala siamo più capaci di vincere?

Andatelo a raccontare che Marcello De Dorigo e Giulio De Florian avevano bisogno di riposo, che Stuffer, Stella, Mayer, Manfroi e Genina sono andati in Scandinavia per disputarvi i campionati internazionali militari e dove si sono comportati brillantemente conquistando piazzamenti di primo piano nel bel mezzo dello schieramento nordico!

Noi sappiamo che non è un dramma, che a Morbier tutto è andato un po' peggio del previsto ma che non è cascato il mondo. Noi ci consoliamo anche vedendo il comportamento brillantissimo di Aldo Piller nell'individuale, secondo davanti a Nones e al «numero uno» di Francia che sin qui è stato Pirez, vincitore solo otto giorni prima del campionato nazionale! Infine è consolante constatare che i nostri juniores hanno nettamente dominato con Elviro Blanc primo, Pierino Peyrot secondo, e Stello Busin quarto solo per essere caduto in crisi nel finale. Blanc ha marciato in 42'45" nel tratto di 10 chilometri eguale a quello percorso dai seniores (che partivano in co-

da) prima di affrontare il secondo anello di circa 5, impiegando su una pista meno battuta, solo 2'12" in più del vincitore Arbez. Ciò significa che mantenendo per altri cinque chilometri il passo il giovane piemontese sarebbe entrato sicuramente fra i primi dieci nell'ordine d'arrivo del seniores.

Blanc è stato realmente formidabile, ora se ne andrà a Lahti con gli altri azzurri in viaggio premio, parteciperà alle famose gare di marzo che si disputano lassù ed entrerà quindi nel misterioso mondo «nordico» che lo affascina come ha affascinato i Compagnoni, i De Florian, i Steiner, i De Dorigo e i Nones alla loro prima avventura. Ora tocca a Blanc, simpatico ragazzino pieno di speranze, entrare all'accademia. Ma con Blanc, Peyrot e Busin hanno dimostrato la piena validità della nostra ultimissima leva che — è bene non dimenticarlo — ha altri e numerosi atleti da porre a fianco del tre di Morbier, atleti che durante la stagione hanno saputo anche precedere Blanc e che confermano il momento di grazia del nostro fondismo, dal vertice alla base.

Tutto ciò non esenta la nostra partecipazione alla Kurikkala dalle critiche. Noi abbiamo da difendere un prestigio, noi dobbiamo trovare oggi una soluzione affinché il caso di Morbler non si ripeta, affinché non si debba più andare incontro alla più classica manifestazione dell'Europa centrale, con sparute schiere di «sopravvissuti».

I club militari hanno tante benemerzede ed è giusto che chiedano, una volta all'anno, di disporre dei loro uomini per manifestazioni che interessano direttamente i loro Comandi e che attraverso il loro buon esito permettano ai dirigenti sportivi di «chiedere» sempre di più ai «superiori» nell'interesse degli atleti.

È quindi necessario che sia la FISI a trovare una soluzione chiedendo in sede competente e con inconfutabili argomenti che non si ripeta più la concomitanza fra i campionati internazionali militari e la Coppa Kurikkala «sostenendo che prevalentemente in Italia, in Francia e in Germania (cioè nei paesi maggiormente interessati) molti atleti del fondo, ovvero quasi tutti, fanno parte di squadre militari. E spieghi pure che in caso contrario, senza l'appoggio delle autorità militari, tutti o quasi tutti farebbero i boscaioli anziché i fondisti.

CLASSIFICHE

FONDO SENIORES (km. 15):

1. Arbez Victor (Fr.) 1.3'26"; 2. Piller Aldo (It.) 1.4'24"; 3. Nones Franco (It.) 1.4'40"; 4. Pirez (Fr.) 1.5'3"; 5. Hischer (Svi.) 1.5'12"; 6. Steiner Giuseppe (It.) 1.5'17"; 7. Ammann (Svi.) 1.5'38"; 8. Pomarè Bruno (It.) 1.6'3"; 9. Gerlach (Ger.) 1.6'28"; 10. Rey (Svi.) 1.6'45"; 11. Weis (Ger.) 1.7'7"; 12. Kamphenkel (Ger.) 1.7'12"; 13. Corlin (Fr.) 1.7'15"; 14. Mathieu (Fr.) 1.7'20"; 15. Legrand (Fr.) 1.7'39".

FONDO FEMMINILE (km. 10):

1. Scherrer Margrit (Ger.); 2. Friedrich (Ger.); 3. Rita Czech-Blas (Ger.); 4. Ludwig (Aus.); 5. Von Salis (Svi). Nessuna italiana in gara.

STAFFETTA 4 x 10 km.:

1. Francia sq. A (Mathieu, Colin, Pirez, Arbez) 2.39'53"; 2. Italia sq. A (Pomarè, Piller, Nones, Steiner) 2.42'38"; 3. Svizzera (Hischer, Mast, Rey, Ammann) 2.43'14"; 4. Germania sq. A 2.43'53"; 5. Francia sq. B 2.46'31"; 6. Francia sq. C 2.47'05"; 7. Jugoslavia 2.53'20"; 8. Germania sq. B 2.53'53"; 9. Austria 2.54'37".

FONDO JUNIORES (km. 10):

1. Blanc Elviro (It.) 42'45"6; 2. Peyrot Pierino (It.) 43'27"5; 3. Demelais (Svi.) 44'50"3; 4. Busin Stello (It.) 45'6"6; 5. Perard (Fr.) 45'34"4; 6. Jobez (Fr.) 45'49"7; 7. Fuerbringer (Aus.) 46'02"8; 8. Bourgeois (Fr.) 46'06"9; 9. Faivre (Fr.) 46'13"3; 10. Farbmacher (Ger.) 46'27"7.

Classifica finale della Coppa Kurikkala:
 1. Italia p. 145,44; 2. Francia A p. 199,61; 3. Svizzera p. 261,10; 4. Germania p. 380,27; 5. Francia B p. 410,18; 6. Austria p. 581,70; 7. Jugoslavia p. 589,93.

BARDONECCHIA
JAFFERAU

28 CHILOMETRI DI PISTE ACCURATAMENTE BATTUTE

ENTUSIASMANTI DISCESE DA METRI 2.700 A 1.300.

SEGGIOVIA DA METRI 1300 A METRI 2000
SCIOVIA GIGANTE DA METRI 2000 A METRI 2500
SCIOVIA JAFFERAU DA METRI 2300 A METRI 2700
SCIOVIA HORRES DA METRI 1700 A METRI 1950

Tessere di libera circolazione e a punti - Facilitaz. per comitive
ALBERGHI RISTORANTI. A 2000 METRI CON OGNI CONFORT
RISALTA IN SEGGIOVIA HORRES-FREGIUSIA CON SCI CALZATI

PIAZZALE PARCHEGGIO PER 300 AUTO

Studio di **NANDO MARSANI**

L'ETA' DELL'ORO

La squadra italiana di discesa ai Giochi di Innsbruck era la più vecchia in campo. I francesi, Arpin a parte, non avevano « senatori » (non dimentichiamo che il « vecchio » Bonlieu è del 1937); gli austriaci avevano come anziano della compagnia Hias Leitner di un anno minore di Alberti e Milianti anche lui come Arpin in squadra solo per le sue eccellenti doti di slalomista; gli americani presentavano ancora Bud Werner, vecchio pirata, comunque solo ventottenne. Per l'Italia hanno gareggiato Alberti, Milianti e Pedroncelli, i primi due trentenni, Pedroncelli ventinovenne.

Sappiamo che non c'è stato in Italia un processo di rinnovamento, per giunta i soli giovani degni di lottare con gli anziani per un posto in squadra sono stati eliminati dalla contesa olimpica per i noti incidenti: Carletto Senoner e Gerardo Mussner hanno ventun anni, De Nicolò ventidue. Fill e Mahlknecht sono del 1939, hanno

venticinque anni e non possono più dirsi « promesse ». Ecco una sintetica classifica in base all'età complessiva di ogni squadra che comprende 12 atleti, ossia i quattro schierati in ogni specialità, classificati o no nell'ordine d'arrivo.

1. SVIZZERA 273 (età media 22 anni e 9 mesi)
 2. STATI UNITI 280 (età media 23 anni e 4 mesi)
 3. GERMANIA 294 (età media 24 anni e 6 mesi)
 4. FRANCIA 299 (età media 24 anni e 11 mesi)
 5. AUSTRIA 308 (età media 25 anni e 8 mesi)
 6. ITALIA 325 (età media 27 anni e 1 mese)

Scendendo ai parziali, ecco le classifiche di specialità:

Discesa libera: 1. Svizzera 93; 2. Stati Uniti 94; 3. Germania 97; 4. Francia 99; 5. Austria 100; 6. Italia 110.

Slalom gigante: 1. Svizzera 88; 2. Stati Uniti 91; 3. Germania 96; 4. Francia 99; 5. Austria 102; 6. Italia.

Slalom speciale: 1. Svizzera 92; 2. Stati Uniti 95; 3. Francia e Germania 101; 5. Austria 106; 6. Italia 109.

E' evidente la maggiore età degli slalomisti a dimostrazione dell'esperienza che la specialità richiede e dell'esistenza di campioni anziani come Arpin, e Hias Leitner, mantenuti in squadra esclusivamente per disputare questa gara. Al contrario l'Italia possiede degli anziani (Alberti e Milianti) che sono tutt'altro che slalomisti e il discorso generale vale solo per Italo Pedroncelli.

I più giovani, dicono le statistiche, sono gli svizzeri. Non hanno vinto una sola medaglia, ma la loro età e i piazzamenti dicono molto. Questa la loro formazione (e prima del nome il piazzamento e dopo il nome l'età); discesa:

Discesa: 4. Minsch 23; 8. Favre 21; 13. Giovanoli 23; 18. Gruenfelder 26.

Gigante: 4. Favre 21; 9. Minsch 23; 14. Allmen 23; 19. Brugmann 21.

Speciale: 6. Mathis 26; 10. Kaelin 22; 14. Favre 21; n.c. Minsch 22.

Questa la nostra:

Discesa: 19. Mahlknecht 25; 21. Milianti 30; 23. Alberti 30; 26. Fill 25.

Gigante: 13. Milianti 30; 16. Mahlknecht 25; 18. Pedroncelli 29; 28. De Nicolò 22.

Speciale: 11. Pedroncelli 29; 15. Mahlknecht 25; 17. Milianti 30; 26. Fill 25.

Al Portillo (mondiali 1966) e a Grenoble (Olimpiadi 1968) molti dei reduci di Innsbruck giungeranno nel pieno della maturità agonistica, altri, i più anziani, protagonisti di oggi, avranno già dato forfait. Nella tabella riportiamo i nomi dei più noti campioni del discesismo maschile, la loro data di nascita, l'età che avranno al Portillo e ai Giochi Invernali di Grenoble.

ATLETA	NAZIONE	Data di nascita	Portillo 1966	Grenoble Olimpiadi 1968
Alberti Bruno	Italia	23-5-34	32	34
Arpin Michel	Francia	29-12-35	31	33
Bartels Wolfgang	Germania	14-7-40	26	28
Bogner Willy	Germania	23-1-42	24	26
Bonlieu François	Francia	21-3-37	29	31
Bruggmann Edmund	Svizzera	15-4-43	23	25
Burger Martin	Austria	15-7-39	27	29
De Nicolò Felice	Italia	22-3-42	24	26
Duncan Peter	Canada	25-7-44	22	24
Eaton Gordon	Stati Uniti	28-11-39	27	29
Falch Ernst	Austria	27-6-39	27	29
Favre Willy	Svizzera	24-9-43	23	25
Ferries Charles	Stati Uniti	10-6-39	27	29
Fill Martin	Italia	5-3-39	27	29
Fukuhara Yoshiharu	Giappone	13-12-44	22	24
Giovanoli Dumeng	Svizzera	23-1-41	25	27
Grahn Bengt Erik	Svezia	30-4-41	25	27
Grünenfelder George	Svizzera	2-1-37	29	31
Grünenfelder Robert	Svizzera	31-3-38	28	30
Heuga James	Stati Uniti	22-9-43	23	25
Kaelin Stefan	Svizzera	29-9-42	24	26
Kidd William	Stati Uniti	13-4-43	23	25
Killy Jean Claude	Francia	30-8-43	23	25
Lacroix Leo	Francia	26-11-37	29	31
Leitner Adalbert	Austria	12-6-42	24	26
Leitner Hias	Austria	22-9-35	31	33
Leitner Ludwig	Germania	24-2-40	26	28
Mahlknecht Ivo	Italia	21-5-39	27	29
Manninen Raiho	Finlandia	3-10-40	26	28
Marolt William	Stati Uniti	1-9-43	23	25
Mathis Adolf	Svizzera	22-5-38	28	30
Mauduit Georges	Francia	3-12-40	26	28
Mequiond Jules	Francia	19-8-41	25	27
Messner Heini	Austria	1-9-39	27	29
Miliani Paride	Italia	21-8-34	32	34
Minsch Joos	Svizzera	23-6-41	25	27
Mussner Gerardo	Italia	5-10-43	23	25
Nenning Gerhard	Austria	29-9-40	26	28
Nindt Hugo	Austria	3-3-42	24	26
Orsi Annibale	Stati Uniti	14-9-44	22	24
Pedroncelli Italo	Italia	23-11-35	31	33
Perillat Guy	Francia	24-2-40	26	28
Riedel Eberhard	Germania	14-2-38	28	30
Rollen Olle	Svezia	21-10-44	22	24
Schranz Karl	Austria	18-11-38	28	30
Senoner Carlo	Italia	24-10-43	23	25
Stamos Pierre	Francia	14-2-41	25	27
Stiegler Pepi	Austria	20-4-37	29	31
Wagnerberger Fritz	Germania	14-6-37	29	31
Werner Bud	Stati Uniti	26-2-36	30	32
Zimmermann Egon	Austria	8-2-39	27	29





La **PLASTICA CALEPPIO s.r.l.**
 Via Cavriana, 3 - Milano, produttrice dei già noti **"Superbob"**, **"Atlas Bob"** e **"Mini Comet"** presenterà al prossimo M.I.A.S. (Mercato Internazionale dell'Articolo Sportivo, 14-17 Marzo 1964), Stand 415, lo **"Snowkart"** slitta in plastica rinforzata dalle nuove caratteristiche. Per l'intera durata della Fiera all'interno dello stand verrà proiettato un film documentario illustrante le prestazioni del **"Superbob"** dopo le modifiche apportate al sistema direzionale frenante.

Saranno a ricevere i graditi ospiti l'Agente Generale per l'Italia Sig. A. Zanin e un funzionario della Casa costruttrice.

Per le vostre vacanze!!!

GRANCINI NAUTICA E CAMPEGGIO

VI OFFRE PRODOTTI DI CLASSE A PREZZI DI GRANDE DIFFUSIONE

TENDE A CASSETTA "LA PRAIRE" (Francia) L. 45.000 - BARCHE A REMI da L. 80.000
 BARCHE A VELA da L. 215.000 - MOTORI FUORIBORDO HP. 2,5 A L. 45.000

* VISITATECI, INTERPELLATECI, LA NOSTRA ESPERIENZA È AL VOSTRO SERVIZIO *

MILANO - VIA MURAT, 38 - TELEFONO 696240

REAKTOR + SFERICO

COBER

è l'attacco di sicurezza

**REAGISCE E SI SGANCIA
SEMPRE
AL MOMENTO
GIUSTO**



IN VENDITA NEI PIÙ QUALIFICATI NEGOZI DI ARTICOLI SPORTIVI

• NEVE MODA •



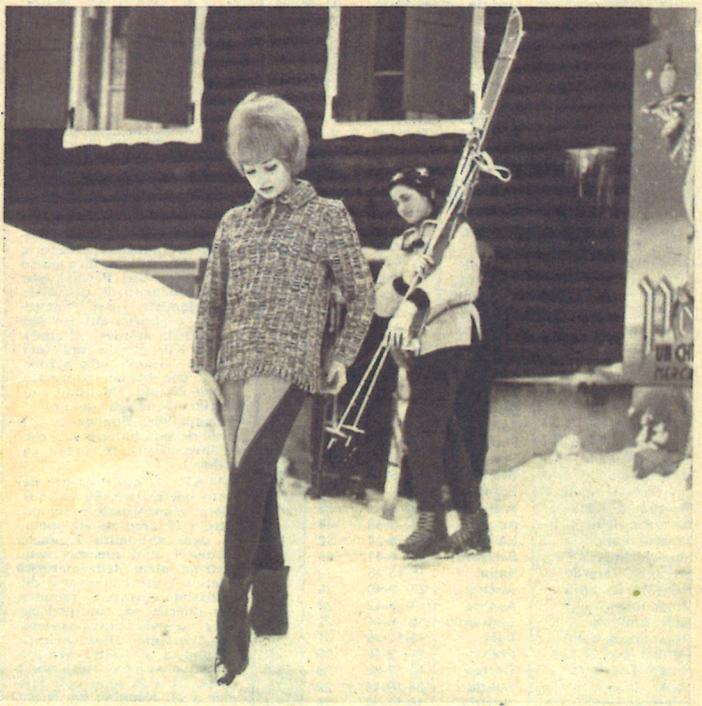
La Facar Confezioni di Alessandria presenta un estroso ed elegantissimo completo. I pantaloni sono in tessuto Helanca Elastil del Lanificio Trabaldo, color rosso con bande blu. La giacca di pelo ha l'interno della stessa tinta dei pantaloni e delle simpatiche finiture tanto alla vita che ai polsi.



TUA SKI

**LEGNO
PLASTICA
METALLO**

GIANNINO E LEO TUA - OCCHIEPPO SUPERIORE (VERCELLI)



Ecco un'altra creazione della Facar. I pantaloni sono sempre in tessuto Helanca Elastil del Lanificio Trabaldo. La nota nuova è data dal disegno a freccia sul davanti in tinta contrastante col resto. Il motivo è azzurro chiaro e i pantaloni in blu. La giacca di lana con frange è melange bianco-blu.



CHIOMONTE ★

FRAIS mt. 1500 - PIAN MESDI' mt. 2200
A SOLE TRE ORE DI PULLMAN DA MILANO

2 SEGGIOVIE - 2 SKILIFT CON PORTATA ORARIA DI 1.900 PERSONE - SCUOLA DI SCI

TRENTA CHILOMETRI DI PISTE MANTENUTE IN PERFETTA EFFICIENZA • ECONOMICISSIMI ABBONAMENTI VALIDI SU TUTTI GLI IMPIANTI

AL SALONE DI GRENOBLE

cominciano... le Olimpiadi

Il 7 marzo si apre a Grenoble il Salone Internazionale degli Sport Invernali. La mostra, che si concluderà il giorno 11, è sistemata al Parco Paul Mistral ed è la più grande d'Europa. Si tratta di una imponente rassegna che interessa non solamente i tecnici o

tutti coloro che sono direttamente interessati alle novità esposte, ossia industriali e artigiani, ma anche il grosso pubblico che ogni anno accorre piuttosto numeroso, da ogni parte del mondo. Il «Salon» di Grenoble è particolarmente atteso dai tecnici i

quali tra l'altro quest'anno hanno incluso nella loro tournée di affari anche il M.I.A.S. di Milano diventato proprio nel '64 a carattere internazionale e che si svolgerà pochi giorni dopo. Nella giornata conclusiva della mostra i giornalisti saranno invitati a fare un giro negli stand insieme agli organizzatori e quindi parteciperanno ad una conferenza stampa alla quale saranno presenti anche i membri del Comitato Olimpico Internazionale. Il giorno seguente, il 12 marzo, a Mostra chiusa, i rappresentanti della stampa visiteranno gli stabilimenti-pilota della regione, vento e orgoglio dell'industria francese nel ramo degli sport invernali: «Rossignol» (sci), «André Jamet» (articoli da campeggio), «Le Trappeur» (calzature) e l'«Isba» (calzature e doposci). Infine il 13 marzo la «troupe» dei giornalisti e dei tecnici si porterà alle stazioni sciistiche di Chamrousse e di Roche Béranger che nel 1968 saranno teatro di alcune prove olimpiche.

Dopo questa prima presa di contatto sulle nevi che circondano Grenoble, si può ben dire che la grande macchina organizzatrice dei Giochi inizierà proprio il 13 marzo il suo cammino.

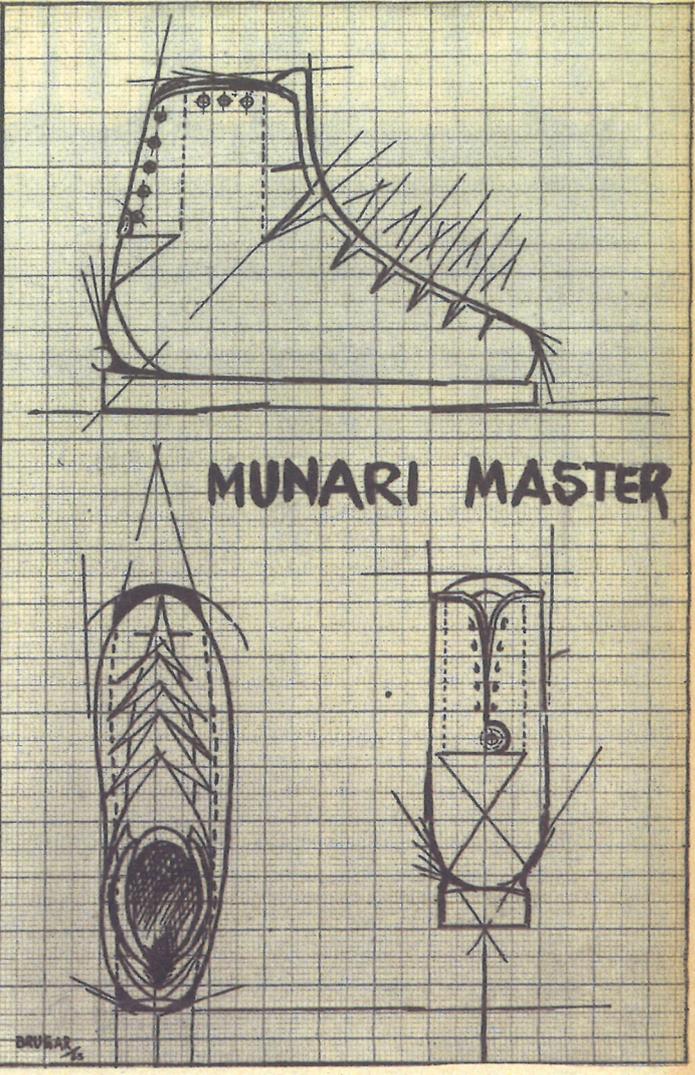
TAVOLA ROTONDA PRO - TURISMO

Inizia oggi a Bormio la seconda edizione del congresso sul turismo invernale in Italia. Si tratta di un convegno molto importante durante il quale si discuteranno vari problemi tra i quali l'intervento dello Stato a favore del turismo invernale. Relatore generale è l'avv. Marcellino De Longis. Ed ecco il programma del congresso, che è organizzato dall'Ente provinciale per il turismo di Sondrio.
 Giovedì 5 marzo - ore 9,30: apertura del congresso e relazione generale; ore 13: al Cluk colazione offerta dalla Spa Funivie e Seggiovie di Bormio; ore 15: esibizione dei maestri della scuola nazionale di sci di Bormio; ore 17,30: ripresa dei lavori; ore 21: all'albergo «Balta dei pini» pranzo offerto dal Comune di Bormio. Venerdì 6 marzo - ore 9: ripresa dei lavori; ore 11,30: partenza per Livigno, in pullman; ore 13: all'albergo «Alpina» di Livigno, colazione offerta dal Comune di Livigno; ore 16,30: ritorno a Bormio, in pullman; ore 18: ripresa dei lavori; ore 21: all'albergo «Larice bianco», pranzo offerto dall'amministrazione provinciale di Sondrio. Sabato 7 marzo - ore 9: ripresa dei lavori; ore 13: all'albergo «Posta» colazione offerta dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Sondrio; ore 15: dimostrazione del funzionamento dei «gati delle nevi»; ore 16,30: chiusura dei lavori del congresso; ore 19: al ristorante «Perego», cocktail offerto dall'Azienda autonoma di cura di Bormio; ore 21: all'albergo «Funivia», pranzo offerto dall'Ente provinciale per il turismo di Sondrio. Domenica 8 marzo - ore 10: trasferimento a Sondrio in pullman; ore 13: all'albergo della Posta di Sondrio, chiusura ufficiale del congresso e colazione d'onore offerta dal Comune di Sondrio.

IL M.I.A.S. MONDIALE

Alla Fiera Campionaria di Milano, padiglione 34, ritorna nei giorni 14, 15, 16 e 17 marzo il «Mercato Internazionale dell'Articolo Sportivo», meglio conosciuto nella sigla M.I.A.S. Si tratta di una manifestazione nata quattro anni fa in seguito alle esigenze del commercio legato in particolare modo agli articoli degli sport invernali. Per la prima volta quest'anno il M.I.A.S. è veramente «internazionale». Per fare onore agli espositori stranieri il mercato '64 ha aumentato notevolmente la sua superficie in considerazione anche del raddoppiato numero di partecipanti. La rassegna milanese si inserisce così, per la prima volta, nel «giro» commerciale europeo assumendo dunque una importanza nuova ai fini dello sviluppo del settore. E' chiaro che i tecnici e i grandi compratori europei e americani nel loro «car-

net» hanno aggiunto alla consueta visita al salone di Grenoble che si svolge pochi giorni prima, anche il M.I.A.S. I visitatori per accedere all'elegante padiglione milanese dovranno munirsi di una apposita tessera di compratori. Il 16 marzo inoltre nella sala delle riunioni del M.I.A.S. si terrà l'assemblea della Federazione Europea dell'Industria dell'Articolo Sportivo con l'intervento di autorità, di parlamentari e dei dirigenti delle associazioni industriali italiane e straniere. Nelle sale delle riunioni si svolgerà anche un incontro tra i dirigenti delle varie federazioni nazionali dell'Articolo Sportivo. I due convegni organizzati a Milano serviranno a riconoscere ufficialmente, in sede europea, l'importanza assunta dal Mercato Internazionale dell'Articolo Sportivo.



L'ECO DELLA STAMPA
 Ufficio di ritagli da stampe e riviste fondato nel 1901
 Direttore: UMBERTO FRUGIUELE Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE
 VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 29 - MILANO ● Corrispondenza: Casella Postale 3549, Telefono 723.333

CHIEDA **PIN** IL VERO
GÉNÉPIN
 IL LIQUORE DEGLI SCIATORI
liscio alseltz caldo
 PIN STEFANO & C. PINEROLO

schwendener **SKI** presenta il nuovo modello **GLASPLAST IMPERIAL 102**
 LO SCI DELL'ÉLITE MONDIALE distributori esclusivi per l'Italia:
 ARCIS s.a.s. - F.LLI BRAVI - Milano - Via Telesio, 23 - tel. 43.36.69

DIECI UOMINI IN

I distacchi-baby del Patscherkofel hanno messo sotto processo il discesisimo 1964 dividendo i tecnici mondiali in due partiti: piste lisce o piste tecniche, autostrade bianche o piste all'antica? Il dibattito è aperto.

di MASSIMO DI MARCO

La travolgente picchiata di Egon Zimmermann dal Patscherkofel e degli altri nove uomini-jet piombati sotto il traguardo nel distacco massimo di 2"58 (il 2'18"16 del campione olimpionico contro il 2'20"74 dell'austriaco Messner) ha messo sotto processo le «autostrade bianche», cioè le piste moderne livellate dai bulldozers che cancellano al loro passaggio gli ostacoli e le imperfezioni dei percorsi naturali. Questo processo ripropone un ritorno all'antico, alle piste più tormentate e più tecniche, quando i distacchi non si calcolavano con i «cervelli elettronici», ma con un semplice orologio da polso. Il problema, messo sul tappeto dal presidente della F.I.S. Marc Hodler, che ha suggerito agli organizzatori di Grenoble 1968 la formula delle vecchie piste, ha spaccato in due correnti i tecnici che lavorano al suo fianco.

La campagna di Hodler, ispirata dopo il Kandahar anche dal proposito di difendere la classica «prova-regina» dall'assalto dello slalom gigante, secondo alcuni tecnicamente più interessante, si appoggia su conclusioni forse parzialmente valide, tuttavia il progresso e lo sviluppo del discesisimo 1964 ci impegna a discuterle prima di accettarle poiché un ritorno all'antico significa, in ogni caso, confessare un errore e noi vogliamo stabilire sino a che punto il discesisimo moderno è sbagliato, al di fuori di una retorica e presunta... rivalità di prestigio fra discesa libera e slalom gigante. Se gli organizzatori dell'ultimo Kandahar hanno depennato dal loro programma la discesa, noi non vediamo come questa decisione sia sufficiente per determinare il trionfo del «gigante». Per noi questa concorrenza non esiste poiché le due specialità sono troppo diverse per generare un accostamento e una scelta. Gli organizzatori del Kandahar hanno semplicemente snobbato l'importanza di una triplice competizione da campionato europeo riducendo il programma agli slalom. Ma in questo gesto, mascherato da un insufficiente innevamento, non ci sembra di vedere un pericolo per la discesa libera che, per altre ragioni, ma alla pari col «gigante», può soltanto temere un confronto con lo slalom, certamente più importante e moderno sul piano spettacolare. Punto per punto, ecco le principali accuse di questo processo al discesisimo 1964, dopo Innsbruck:

— Le «autostrade bianche» sono troppo pericolose, bisogna impedire che esse provochino incidenti, bisogna fermare i bulldozers.

I bulldozers li ha messi in marcia la stessa F.I.S. dopo gli incidenti mortali di John Semmerlank e di Toni Mark, quando gli organizzatori vennero obbligati, contro la squalifica della pista, a rimuovere dai tracciati tutti gli ostacoli e le imperfezioni possibili. Le piste moderne, senza ostacoli e più lisce, secondo i regolamenti, diventano pericolose (come il Patscherkofel ha dimostrato) solo per i concorrenti di... Serie B. La verità è che anche alle Olimpiadi o ai Campionati del Mondo, accedono atleti che dovrebbero prima sottoporsi ad un «test» selettivo, o gareggiare su una pista più facile, più adatta alle loro modeste capacità. Questa è una soluzione per salvare il valore propagandistico di una Olimpiade, propaganda che la libera partecipazione non qualificata rischia soltanto di compromettere.

— I bulldozers non hanno livellato solo le piste, ma anche il valore dei concorrenti, come dimostrano i distacchi di Innsbruck.

E' vero. Nel 1948 Henri Oreiller ha vinto a St. Moritz su una pista di 3300 metri con 7"4 sul sesto in classifica. Zeno Colò nel 1952 ad Oslo, su un percorso di 2400 metri, ha staccato il sesto classificato (Eriksen) di 3". Nel 1956 a Cortina, Sailer ha... allontanato Gino Burrini di 8". Nel 1960 a Squaw Valley, Alberti è arrivato a 3"1 da Vuarnet. A Innsbruck, dieci uomini in 2"58: fra Zimmermann e Perillat, sesto in classifica, non c'è stato che un distacco di 1"63. E' tutto vero. Oggi gli orologi da polso non bastano più per cronometrare i distacchi in una competizione di discesa, ma la loro importanza, il loro significato è identico. In tutti gli sport, nel ciclismo come nell'automobilismo o nell'atletica leggera, le ore sono diventate minuti, i minuti sono diventati secondi, i secondi sono diventati decimi e centesimi di secondo. La colpa (o il merito) non è solo dei bulldozers che hanno livellato le piste. Una volta chi sciava era semplicemente uno sciatore: oggi è divenuto un atleta che scia. I «test» psico-tecnici permettono di individuare in alcuni sciatori moderni, eccezionali nuotatori o ginnasti o schermidori. Il livellamento dei venti migliori sciatori del mondo è dovuto anche ad un fatto preminentemente atletico e di allenamento pre-sciistico.

— Le piste veloci ed i tempi che esse permettono di realizzare non corrispondono alle qualità tecniche dei concorrenti, ma all'efficienza del loro materiale.

Ammettiamo senz'altro che oggi la differenza fra due fuoriclasse completamente uguali in tutto (è pura teoria) possa essere semplicemente determinata dagli sci che essi usano. Ad Innsbruck, in una riunione di super-tecnici, ad alto livello, si è persino ventilata la possibilità di obbligare i concorrenti a gareggiare con gli stessi sci. Il danno, non soltanto il danno puramente commerciale, sarebbe incalcolabile. Il progresso e lo sviluppo dello sci, come sport, non si limita all'uomo ma anche all'attrezzo. Non per nulla è dimostrato che nello sci emergono (Innsbruck parla chiaro) gli atleti maggiormente assistiti dall'industria. Inoltre lo sci è uno sport combinato fra l'uomo e l'attrezzo. Non è più possibile parlare di sci dividendo l'uomo dagli sci che ha ai piedi, come non è più possibile parlare di automobilismo staccando il pilota dalla sua macchina. Brundage ci proibisce di accostare Zimmermann agli sci che egli ha usato, per vincere sul Patscherkofel, ma è giusto farlo.

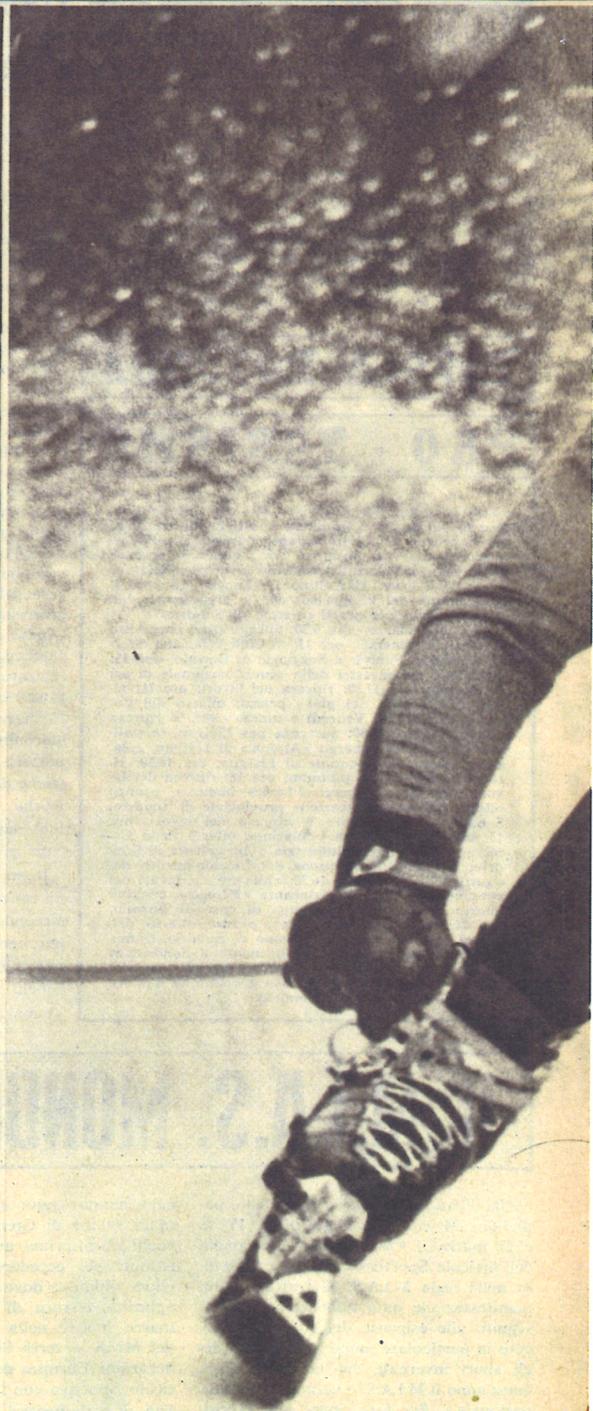
— Un giorno il coraggio e le qualità individuali non avranno più nessuna possibilità di affermarsi sulle piste moderne.

Non è vero, un giorno vincerà soltanto il coraggio. Chi non ne avrà abbastanza, frenerà.

— Tutti possono vincere su una pista senza ostacoli, anche chi... non sa sciare. Un vero campione deve essere padrone di tutta la tecnica dello sci.

La tecnica della discesa è cambiata con le piste. Ma è provato che la «nuova tecnica» sottintende una conoscenza perfetta delle tecniche in uso prima di Squaw Valley, a titolo di preparazione. Questa freccia nel fianco delle piste moderne inoltre va fuori bersaglio se si considera che nessun percorso ammette una discesa in completa posizione «ad uovo». La posizione d'alta velocità rappresenta l'optimum in fatto di tecnica, ma solo su certi tratti, non è facile impadronirsene e non basta per vincere.

Per vincere ci vuole tutto. Questo è il vero segreto di un campione di sci. Questo era anche il vero segreto di Egon Zimmermann quando ha vinto ad Innsbruck la battaglia del Patscherkofel.



Egon Zimmermann durante la sua travolgente picchiata dal Patscherkofel alle Olimpiadi di Innsbruck. L'esiguo distacco di 2"58 che ha separato in classifica il decimo arrivato, Messner, dal «cuoco volante» di Lech, ha riproposto un ritorno alle piste più tecniche, quando i tempi si calcolavano ancora senza l'impiego dei cronometri al centesimo e dei «cervelli elettronici».

BEAULARD
TORINO

SEGGIOVIA E SCIOVIE DAI 1200 AI 2150
BAR RISTORANTI - ALBERGHI - RIFUGIO ALBERGO C.A.I. "GUIDO REY"

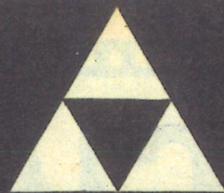
ABBONAMENTO GIORNALIERO FESTIVO SULLA SEGGIOVIA LIRE 1.000

ABBONAMENTO GIORNALIERO VALIDO SU TUTTI GLI IMPIANTI LIRE 1.600 NORMALE FESTIVO -

LIRE 1.400 RIDOTTO FESTIVO - LIRE 1.000 FERIALE - TESSERA STAGIONALE DI LIBERA CIR-

COLAZIONE CON FOTOGRAFIA LIRE 23.000

TRE SECONDI



FISCHER

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN ITALIA - P.ZZA 6 FEBBRAIO, 2 MILANO - TEL. 462.008

SUCCESSI 1964

- ▶ AI IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
- ▶ ALLA 3-TRE DI M. DI CAMPIGLIO
- ▶ ALLA 3 FUNVIE DI SESTRIERE

INNSBRUCK

discesa libera:

- 1 medaglia d'oro
- 1 medaglia di bronzo

CAMPIGLIO

prima discesa libera:

- 1° classificato - 2° classificato

seconda discesa libera:

- 1° classificato - 4° classificato

combinata:

- 3° classificato - 4° classificato

SESTRIERE

discesa libera:

- 1° classificato - 2° classificato

slalom speciale:

- 2° classificato

FORMAZZA

A SOLI 150 CHILOMETRI DA MILANO

VASTI CAMPI DI NEVE DA METRI 1300 A METRI 2000

SEGGIOVIA SAGERSBODEN al servizio di due grandi piste: Pista dei Campioni e Pista Azzurra
3 SKILIFTS: Valdo - Ponte - Halpia

Piste mantenute costantemente in perfetta efficienza

VANTAGGIOSE COMBINAZIONI ALBERGHIERE

INFORMAZIONI: SEGGIOVIA SAGERSBODEN - TEL. 905

OIAK



UNA BIONDA NEL... DESERTO

Bionda, un visino simpatico e una pioggia di lentiggini sulle guance. Si chiama Nella Ferro, è nata ad Alagna nel 1943 e dal 1960 si dedica al fondo. Non è, per chi non ne sapeste nulla, una ragazzetta sconosciuta piena di buone speranze, ma la campionessa assoluta dei dieci chilometri di fondo. Il titolo recentemente conquistato all'Abetone corona una stagione di dominio in campo nazionale. Va detto inoltre

che la Ferro ha vinto tutte le sette gare alle quali ha preso parte in questa stagione e che già l'anno scorso ai campionati tricolore disputati al Nevegal, si piazzò al secondo posto dietro la valdostana Guala. Quali sono le sue possibilità future? E' ancora presto per dirlo, ma si può dire di lei che è una «dura» e che è abbastanza sicura del fatto suo. All'Abetone ha gareggiato sotto la pioggia e con neve pessima. Bisognerebbe vederla al confronto con le due grandi «asfenti» di questa stagione, ossia Lorenza Guala e Anna Samassa. Le due più note fondiste nazionali hanno avuto delle «difficoltà» con la F.I.S.I. tanto che a un certo punto volevano dedicarsi esclusivamente all'insegnamento. Ma il loro ritorno dovrà servire a dare un po' di ossigeno a un settore che altrimenti dovrebbe chiudere baracca. L'ultima gara internazionale delle nostre risale alla Kurrikala dell'anno scorso. Poi basta.



LE PISTE VICINO A CASA

A New York si sono sempre lamentati che per trovare una pista di sci bisogna viaggiare almeno tre ore in macchina e a velocità sostenuta. Per ovviare a questo vecchio inconveniente si è deciso di attrezzare adeguatamente il centro invernale più vicino alla metropoli ossia Cortland Park, nel Bronx. Neve artificiale, piste per pattinaggio, impianti ultramoderni costituiranno l'ossatura del centro che costerà qualcosa come quattro milioni di dollari. Una stazione fantastica da umiliare Lake Placid.

LE SCALATE CON GLI SCI

Soltanto adesso Barry Corbet, l'alpinista che scalò il montante Ovest dell'Everest, ha rivelato che gli sci gli furono di immenso aiuto nella parte critica che precedeva il ghiacciaio a perpendicolo. Corbet è una guida montanara, vive a Jackson nel Wyoming ed è proprietario di un ritrovo, il «The Horn Lodge», la cabina del corno.

JEAN CLAUDE TUTTO NUOVO

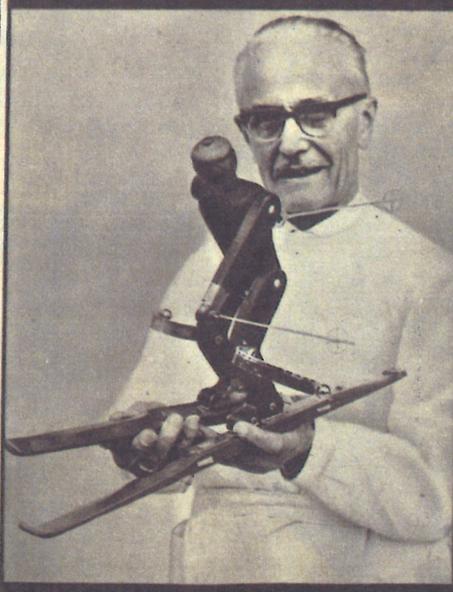
«Ho sbagliato tutto», ha sospirato Jean-Claude Killy. Le sue recenti affermazioni internazionali lo hanno convinto di non aver saputo arrivare alla forma perfetta al tempo giusto, cioè per le Olimpiadi. Ma la ventunenne speranza dello sci francese ha giurato che intende ripartire da zero, ricostruendo pezzo su pezzo il suo fisico sottoposto ad allenamenti e sforzi singhiozzanti. «Ci vuole metodo — ha detto — e d'ora in poi farò vita da certosino, vivrò d'ossigenazione e allenamenti. Diventerò un atleta perfetto, da laboratorio». Jean-Claude vuole diventare un vero campione. Di spirito e di classe ne ha parecchia. Del resto ha già dimostrato come le sconfitte alle Olimpiadi non avessero intaccato il suo morale, anzi sono servite a svegliarlo. I francesi già sognano le sue strepitose affermazioni ai campionati mondiali di Portillo.

IL "BOOM" DELL'ETNA

L'Etna come centro invernale vive un po' a sé, com'è logico, data l'ubicazione. Eppure, anche se molto lontana dai centri alpini, la stazione invernale si fa sentire di quando in quando, in genere verso il finire della stagione. Ma intanto non si dorme sulle pendici del vulcano. Anzi. In questi giorni ad esempio due iniziative hanno potenziato notevolmente il centro invernale nel quadro di una sempre maggiore assistenza agli appassionati della montagna. L'Ente del Turismo e l'ospedale di S. Maria di Catania hanno istituito un modernissimo centro di soccorso che funziona il sabato, la domenica e i giorni festivi. Un'autoambulanza con autista, due radio portatili, il posto di soccorso con sanitario e infermiere sono a disposizione degli infortunati. Inoltre domenica

scorsa è stata inaugurata al rifugio «G. Sapienza» una scuola di sci affidata al maestro Piero Viotto. Quest'anno l'attività sarà principalmente dedicata ai bambini non superiori ai 13 anni, i quali, particolare interessante, riceveranno le lezioni senza pagare una lira. Questa iniziativa è importantissima per lo sci in Sicilia in quanto fino ad ora gli appassionati imparavano per proprio conto a sciare. Da adesso invece si potrà creare un vivaio. Il pronto soccorso e la scuola gratuita non sono che i primi passi verso il grande lancio dell'Etna previsto per la prossima stagione. Il continuo aumento di turisti richiede infatti un potenziamento adeguato. Per l'inverno 1964-65 si provvederà a costruire nuovi impianti ed a migliorare l'attrezzatura alberghiera già esistente.

CHE BELLO IL MINI-SKI!



Il prof. Karl Borromaus Belthold, un orrefice di Monaco di Baviera, mostra il suo gioiello. Si tratta di un piccolo automa di legno, chiamato «mini-ski» che, grazie a un congegno di molle scivola giù lungo qualsiasi pendio compiendo balzi altissimi. Quando cade si rialza da solo. Il giocattolo verrà costruito in serie.

GIORNALE

IL RE DEL FONDO

Il campione olimpionico Maentyranta (foto 1) ha aggiunto un altro titolo a quelli conquistati nella sua strepitosa carriera. Ha vinto infatti il campionato finlandese del 15 chilometri di fondo staccando nettamente tutti gli avversari. Nei trenta chilometri invece ha vinto Bergquist.



TRIONFO PER ERNST

A Toronto in Canada, davanti a un pubblico folto ed entusiasta, l'austriaco Ernst Hinterseer ha vinto lo slalom speciale riservato ai professionisti. Alle sue spalle si sono piazzati il francese Durillard, gli austriaci Prayda (foto 2), Gramshammer, Leitner, Burtischer, Schafner, il canadese O'Connor, un altro austriaco, Molterer e lo svizzero Rubi.



LA GIACCA DEL PUGILE

L'ex-campione del mondo dei pesi massimi, lo svedese Ingemar Johansson (foto 3), non si interessa più di boxe. Fa l'uomo d'affari e il suo divertimento preferito è diventare lo sci. In Svezia viene riconosciuto come uno dei più eleganti appassionati di sci. Grande effetto ha avuto una sua giacca tirolese dai colori vivacissimi, ricordo di Innsbruck, invidiata da tutti.



SUL NEVEGAL TUTTE DONNE

Il 6 e 7 marzo, l'Alpe del Nevegal sarà invasa da uno stuolo di ragazzine nate tra il 1945 e il 1950: è in programma infatti il criterium internazionale studentesco femminile di slalom speciale e gigante. Saranno presenti alcune di una trentina di Provveditori agli Studi tra cui quelle delle città di Torino, Milano, Palermo, Novara, Bolzano, Genova e Belluno.

CERCANO SULLA NEVE

UN'ALTRA LAUREA

Dal 14 al 19 marzo a Cortina lo Sci Accademico Italiano farà disputare il concorso internazionale di discesa e slalom gigante per laureati di Italia, Francia, Austria, Svizzera, Polonia, Germania e Spagna. Ad esso potranno prendervi parte anche gli studenti universitari. I concorrenti parteciperanno alle gare tutti insieme ma le classifiche saranno separate in base all'età. Faranno da corona alla manifestazione delle gare femminili, juniores, e anche uno slalom gigante per «cuccioli», cioè per i figli dei «dott.» partecipanti al concorso, compresi tra i 6 e i 14 anni. La manifestazione, che in questi ultimi anni si è disputata in altri centri importanti quali Cervinia, Madonna di Campiglio, Selva di Val Gardena, Sestriere e Courmayeur, è abbinata al settimo rallye autocrosistico organizzato dall'Automobile Club di Trieste.

TWIST

I frequentatori dell'Hotel Marktplatz di Garmisch-Partenkirchen hanno avuto il privilegio di assistere ad una inconsueta sfida di due campioni di sci, Jimmy Heuga (foto 4) e Guy Périllat. Chi dei due era più bravo nel twist? Una giuria qualificata ha dato la vittoria al francese. Le compagnie di ballo (per modo di dire) dei contendenti erano Marielle Goitschel per Périllat e la canadese Nancy Green per Heuga.

PASTICCI

I polacchi, pur non avendo vinto medaglie d'oro a Innsbruck non sono tornati a casa a mani vuote. Giunge infatti notizia che l'allenatore degli slittini Jozsef Szymanski aveva nella sua valigia 172 paia di calze di nallon. Alla frontiera i doganieri polacchi gliel'ebbero subito trovate e non hanno voluto sentir ragioni: il contrabbando è tabù. La legge sta seguendo il suo corso e Jozsef Szymanski è completamente nei pasticci.

MUSICA

Ai campionati francesi di sci alpino, che si disputeranno a Méribelle-Allues dal 5 al 9 marzo verrà aggiudicato un altro titolo: di armonica. Così è stato deciso in omaggio al talento musicale degli sciatori francesi. In quello strumento hanno dato già notevoli prove di bravura. Fra gli assi della Nazionale ci sono anche altri specialisti: Pierre Stamos (foto 5) è un virtuoso della chitarra elettrica e Perillat a quanto pare canta benissimo.

SCIVOLONE

La regina Giullana d'Olanda, in vacanza con la figlia Irene a Lech am Arlberg, ha cercato di dimenticare sulla neve i guai della corona per il noto fidanzamento della figlia con Ugo Carlos di Borbone. Salendo su una funivia è scivolata, cadendo a terra. I fotografi, pronti, hanno immortalato la scena ma la sovrana, con molto spirito ha elargito al «correo di paparazzi» un magnifico sorriso ed ha proseguito imperturbata la passeggiata.

VOLI

La gara internazionale di salto a Holmenkollen (8 marzo) vedrà tra gli spettatori due illustri specialisti di voli (astronautici): niente-popò-di-mièno-chè i sovietici Yuri Gagarin e Valery Bykovsky, entrambi invitati dagli organizzatori norvegesi. Approfitando del loro viaggio ad Oslo visiteranno anche le più rinomate stazioni invernali, essendo entrambi appassionati degli sport della neve.

MADONNA DI CAMPIGLIO

METRI 1550

(DOLOMITI DI BRENTA)

INFORMAZIONI: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO DI MADONNA DI CAMPIGLIO (Trento) - TELEFONO N. 26

IMPIANTI MECCANICI DI RISALITA IN FUNZIONE

- LA MODERNISSIMA FUNIVIA DEL GROSTE (2 TRONCHI)
- LA FUNIVIA DEL MONTE SPINALE
- 3 SEGGIOVIE: SPINALE, PRADALAGO E CINQUE LAGHI
- 8 SKILIFT
- UNA SLITTOVIA
- IN COSTRUZIONE: LA CABINOVIA DI PRADALAGO ALBERGHI DI TUTTE LE CATEGORIE - PATTINAGGIO - SCUOLA NAZIONALE DI SCI
- PISTE SEMPRE IN PERFETTO STATO DI BATTITURA E MANUTENZIONE

CASCHI DA SCI

BOERI SPORT

MILANO



RECORD 63
DOPPIA
CALOTTA



MOD.
OLIMPIC



BABY

SCIATORI esigete sempre il marchio

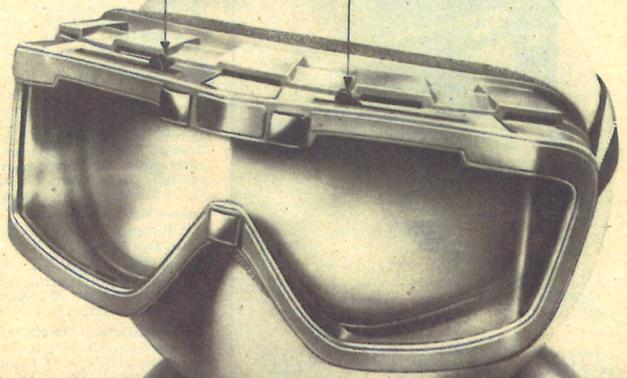


PRIMA FABBRICA ITALIANA DI CASCHI DA SCI

PROTEX '62

l'insuperato occhiale dei campioni!

AERAZIONE REGOLABILE



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

PRIMA INDUSTRIA OTTICA
CORSO FIRENZE 119 - TORINO



PER UN VECCHIO PROBLEMA

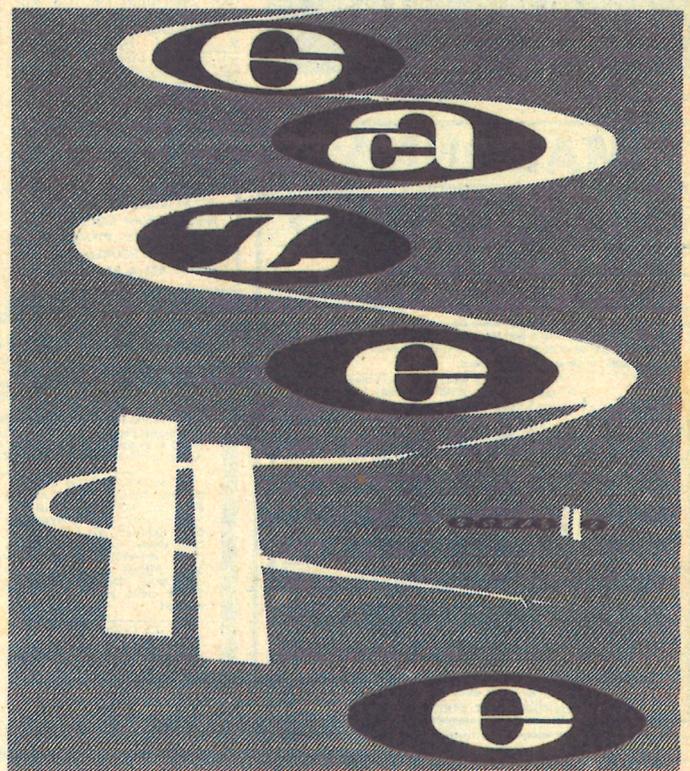
*** RAPID PRO**

UN NUOVO, RIVOLUZIONARIO BREVETTO

brixia

S. EUFEMIA (Brescia)

*Il Calzaturificio Brixia è lieto di annunciare che al IV M.I.A.S. (14/17 marzo) unitamente allo scarpone **RAPID PRO** e alla collezione "sci 1964", verrà presentata la nuova serie di calzature « **Cassin** » per roccia e per montagna.



...lo sci
che tiene
di più!

PERSENICO
SKI CHIAVENNA

PONTE DI LEGNO - TONALE

Vasti campi di neve da metri 1300 a metri 2500 ★ Funivia Tonale - Passo Paradiso ★ Seggiovia del Corno d'Aola
★ Sciovia dell'Angelo ★ Sciovia del Serodine ★ Sciovia Valletta

Informazioni: SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - PONTE DI LEGNO - Telefono 207



SKI
Atomic

PLASTICA • LEGNO • METALLO
MORODER DOMENICO
ORTISEI

"IL RIFUGIO SPORT"
Il più grande magazzino di sport dell'Italia centrale
IL PIU' SPECIALIZZATO PER LO SCI
FIRENZE - PIAZZA OTTAVIANI, 3-4F

MADONNA
DI CAMPIGLIO

PREZZI ALTA STAGIONE

Dicembre 1983: gg. 7-8 e dal 24 al 31 - Gennaio 1984: dal 1 al 6 - Febbraio 1984: dal 6 al 29 - Marzo 1984: dal 15 al 22 e dal 28 al 30 nonché tutte le domeniche di marzo.

a) SALITA normale	FUNIVIA ANSISSE		FUNIVIA SPINAZZE	SESTRIERE FERRALAGO	SESTRIERE 5 LAGHI	CAMPIONE FERRALAGO
	1° tronco	2° tronco				
ridotta (fili e cavitivo)	250	550	550	300	350	350
terzitari	200	450	420	300	300	300
b) DISCESA prezzo unico	150	200	200	150	150	150
c) colla	100	100	100	100	100	100

SCIOVIE	GRUPPI	TESSERE PERSONALI	b) RIDOTTE	
			GIORNALIERA (7/11 e festivi)	GIORNALIERA (7/11 e festivi)
1 corso	200	150	100	100
10 corso	1200	1200	900	700
8 corso				1200

TESSERE PERSONALI
a) NORMALI Giornaliera L. 3.300
2 Giorni Week-end > 6.100
3 Giorni > 9.000
7 Giorni > 18.000
Sono personali e non cedibili

TESSERE STAGIONALI
a) NORMALE L. 55.000 - con diritto di precedenza L. 65.000
b) Terzitari L. 45.000 - con diritto di precedenza L. 55.000
TESSERINO DA 50 PUNTI L. 2.000

ECCO GLI ASSI TORINESI 1964

Domenica scorsa al Sestriere si sono disputati i campionati torinesi di sci di slalom gigante maschile e femminile abbinati al Trofeo Elastill-Freyrie e di fondo di 5 e 10 chilometri. Ettore Durbiano dello Sci Club Sportina ha vinto il gigante maschile in 1'36"3 con sette secondi di vantaggio su Porino e è su Puturo. Quarto si è piazzato Guido Donna dello Sci Club A 6 che è risultato primo degli juniores. Nello slalom gigante femminile bella prova di Nicoletta Cacciatore dello Sci Club Sestriere la quale ha staccato di ben 16 secondi Anna Clara Cravetto, prima della categoria juniores. Pochi ma entusiasti i partecipanti alle prove di fondo. Ecco i risultati:

Fondo Km. 10 Seniores
1. Bietto Antonio (S.C. Ginnastica) 1.19'41".

Fondo Km. 5 Juniores
1. Bava Gian Donato (S.C. Ginnastica) 50'49"; 2. Gualdo Alberto (idem) 1.07'59".

Slalom gigante Femminile
1. Cacciatore Nicoletta (S.C. Sestriere) 1'55"1; 2. Cravetto Anna Clara (idem) 2'11" (1. Jun.); 3. Ponalini Luciana (Sci CAI Jet) 2'19"7; 4. Giaccone Carla (S. C. ALFA) 2'29"3; 5. Chiosso Barbara (S.C. Champoluc) 4'00"6; (2. Jun.); 6. Chiosso E. (idem) 6'01"4 (3. Jun.).

Slalom gigante maschile
1. Durbiano Ettore (S. C. Sportina) 1'46"3; 2. Porino Adriano (S. C. A 6) 1'43"4; 3. Puturo Gianfranco (S.C. Sportina) 1'44"3; 4. Donna Guido (S.C. A 6) 1'45"1 (1. Jun.); 5. Rocca Gianmaria (S.C. Sportina) 1'46"1; 6. Ropolo Agostino (idem) 1'46"8; 7. Gilli Carlo (S.C. A 6) 1'48"8; 8. Ragazzi Gianni (idem) 1'52"5; 9. Giacosa Stefano (S.C. Sestriere) 1'53"3 (2. Jun.); 10. Barberi Marco (S. C. A 6) 1'53"9 (3. Jun.).

Nella foto: Guido Donna, primo classificato degli juniores nello slalom gigante.

ALTRI RISULTATI DI MANIFESTAZIONI SCISTICHE SVOLTESI IN PIEMONTE DOMENICA SCORSA SONO RIPORTATI A PAGINA 14.



CINQUE GARE PER CINQUE SCI D'ORO ELASTILL-FREYRIE

Continua con enorme successo la disputa delle prove di qualificazione per le semifinali del Trofeo «Sci d'Oro» Elastill-Freyrie. La lotta tra gli aspiranti «Sci d'Oro» e i vari maestri ufficiali della manifestazione è sempre più accesa: da una parte i concorrenti cercano

di superare i maestri appripista; dall'altra gli appripista cercano di allontanarsi il più possibile da eventuali sorprese. Durante la scorsa settimana sono state disputate cinque gare nelle quali soltanto 5 sciatori sono riusciti a conquistare lo sci d'oro e 11 lo sci d'argento.

CERVINIA BORMIO SESTRIERE

Due sci d'oro, uno sci d'argento, sei sci di bronzo. Questo il saldo della gara per lo Sci d'Oro disputata a Cervinia il 23 febbraio. Saldo positivo, evidentemente, per il maestro appripista Giovanni Minuzzo che, pur superato di un decimo da Daniele Perini che ha conquistato uno dei due sci d'oro assegnati, ha impegnato seriamente tutti gli altri concorrenti nettamente battuti. L'altro sci d'oro, Carlo Marozz, ha impiegato un tempo di 1'31"1 contro l'27"1 di Minuzzo e l'27"1 di Perini. Ecco le classifiche:

Seniores Maschile: 1. Perini Daniele 1'27" (Sci d'oro); 2. Marozz Carlo 1'31"1 (id.); 3. Buratti Achille 1'42"4 (Sci Bronzo).
Juniores Maschile: 1. Pellissier Agostino 1'44"2 (Sci Bronzo); 2. Maestro Cottini Paolo 2'05"3; 3. Tommasi Maurizio 2'25".
Seniores Femminile: 1. Florio Laura 2'05"4 (Sci Bronzo); 2. Fosati Anna Maria 2'15"3.
Juniores Femm.: 1. Lovetti Valeriana 1'49"5 (Sci Argento); 2. Barmasse Wanda 2'25"6.

Domenica a Bormio si è disputata un'altra prova di qualificazione per lo «Sci d'Oro». Il Maestro Zanigrando con il tempo base di 1'25" per i seniores e 1'53"3 per gli juniores ha precluso la «strada dorata» a quasi tutti i concorrenti. Soltanto Giuseppe Comagnoni è riuscito a conquistare lo Sci d'Oro col tempo di 1'24"6. Pippo Nassi si è aggiudicato lo Sci d'Argento col tempo di 1'29"9.

COURMAYEUR

Anche a Courmayeur il Trofeo Sci d'Oro Elastill-Freyrie ha trovato vasta eco. Nei giorni scorsi si è svolta un'altra gara di qualificazione con i seguenti risultati:
SCI D'ORO
Parini Uerto (S. C. Aosta) 102"6/10.
SCI D'ARGENTO
De Sternich Marcello 114"6/10; Stefanutti Umberto 115"7/10; De Sternich Adriana 130"7/10.

Al Sestriere è arrivato il momento di Sergio Steccanella che, come Poloni, è molto difficile da battere. In una gara disputata nei giorni scorsi, Steccanella non solo non ha permesso che venisse assegnato alcun sci d'oro, ma ha evitato anche l'assegnazione degli sci d'argento. Nella seconda gara disputata al Sestriere Piero Marcellin è riuscito a spuntarla ed a conquistare l'ambito sci d'oro. Non ce l'hanno fatta invece la sorella Adriana e Piera Levi che possono rallegrarsi d'essere state le uniche a conquistare lo sci d'argento. Ecco le classifiche:
APRIPISTA: Steccanella 1'20"5.
MASCHILE
1. Marcellin Piero 1'23"2 (sci d'oro); 2. Gilli Carlo 1'34"4 (sci bronzo); 3. Chiaberge Claudio 1'36"2 (id.).
FEMMINILE
1. Marcellin Adriana 1'38"1 (sci d'argento); 2. Levi Piera 1'38"9 (id.); 3. Frei Barbara 1'50"1 (sci bronzo); 4. Zani Franca 1'57"2 (id.).

Domenica 8 marzo è l'ultima data valida per le prove di selezione del Criterium Gagnépin. In molte località si sono disputate domenica scorsa le gare sociali dei vari sodalizzi piemontesi e lombardi.

SOCIALI A 6 - A SESTRIERE - Domenica scorsa si è svolta al Sestriere l'annuale prova sociale dello Sci Club A 6 di Torino, Guido Donna ha vinto, in uno slalom gigante abbinato al Criterium Interzonale Gagnépin, la gara maschile su Carlo Gilli e Maria Luisa Triberti quella femminile davanti a Tullia Todros.

Lo Sci Club Molise di Milano ha disputato domenica a Formazza in una gara di slalom gigante i campionati sociali abbinati al Criterium Interzonale «Gagnépin». Nella prova maschile ha vinto Alberto Filippi davanti a Bianchi, Boffi, Ciceri e Vaccari. Prima delle ragazze Edy Tomelleri.

LO SCI CLUB FIOR D'ALPE ha organizzato a Bormio i campionati sociali. Ha vinto con largo margine di vantaggio Dino Ferrari su Franco Quaini e Nando Brecciaroli. In campo femminile altrettanto netta la vittoria di Marien-Rhode.

VERSO LA FINALE

L'ISTITUTO LA SALLE sulle nevi del Fraiss

Centotottdici allievi dell'Istituto La Salle di Torino hanno disputato al Fraiss il loro campionato interno in una gara di slalom gigante abbinata al primo Criterium Interzonale Gagnépin. I concorrenti sono arrivati sul luogo della gara in compagnia di altri duecento allievi dell'istituto che hanno fatto da spettatori e da tifosi. Tra i concorrenti di oltre sedici anni si è imposto Franco Baccon in 1'35" davanti a Jallasse 1'59"; Enria 2'02"; Rosso 2'04"9 e Piccolo 2'07". Tra gli inferiori ai sedici anni vittoria di Giuseppe Ferron Cabus in 1'43"6 seguito da Allprandi 1'49"; Gatti 1'50"2, Ferraro 1'52"2 e Canfari 1'56"8.



Il 29 febbraio al Sestriere, fra i soci ADAEM è stata disputata una prova di slalom gigante valevole per il campionato del gruppo sci alpino. Nella gara maschile, affermazione di misura di Joannes su Rocca, Jannon e Ramal. In quella femminile prima si è piazzata Bruna Bernard, seconda Amalia Vitali.

● Nella foto da sinistra a destra: Sergio Joannes, il dirigente Mario Vitali, Bruna Bernard e Piero Rocca.



Sport Vitali

Rho

Gli Amici di Bormio sul PRAIMONT

La quinta edizione del Trofeo Amici di Bormio si disputerà l'8 marzo. Si tratta di una gara di slalom gigante di qualificazione zonale maschile e femminile, seniores e juniores, organizzata dallo Sci Club Scarpone di Milano. La prova si svolgerà sulla pista del Praimont a Bormio con un dislivello di 500 metri per i seniores e di 400 metri per la gara femminile e le due juniores. Da notare che le società potranno prendersi parte con atleti di II e III categoria nelle classificazioni «A», «B», «C» e tre altri non classificati, aumentabili a quattro per le squadre che non hanno alcun atleta classificato. Verranno stilate classifiche individuali e di società, per seniores (tre migliori tempi), femminili (due migliori tempi) e juniores (due migliori tempi). Ricchi i premi in palio. Al vincitore della gara maschile seniores verrà assegnato il Trofeo Amici di Bormio. Lo scorso anno vinse Giuseppe Compagnoni davanti a Pippo Nesi, Mario Ambrosoli e Piero Bianchessi (terzi ex-aequo).

Volpi Bianche in gara sociale

Lo Sci Club Volpi Bianche di Milano ha organizzato domenica scorsa al Fiani di Aravaggio una prova di slalom gigante per la disputa del Campionato Sociale 1964. Nella categoria maschile affermarono netta di Mirco Bernasconi davanti a Binetti e Liverani. Franca Anginoni è risultata la migliore delle ragazze mentre Massimo Rossi ha primeggiato fra i giovanissimi. La gara era abbinata al 1° Criterium Génépín.

GÉNÉPIN

"DOLOMITI" A BORMIO

1° GALLI



Giuseppe Galli ha vinto il campionato sociale dello Sci Club Dolomiti di Milano. Chiara la sua supremazia. Ha impiegato 57"8 contro l'1'03"2 di Dino Falongo secondo classificato. Buona anche la gara di Claudio Manzoli, Bruno Ottolina e Oris Lorenzoni. In campo femminile Rita Volpones non ha avuto avversari capaci di insidiarla. Nella foto: Rita Volpones.

WALTER GAZZERA ha vinto davanti a Luciano Caffri, unico suo degno rivale, il campionato sociale della U.E.T. Torino disputato a Praly e abbinato al Criterium Génépín. Netta anche l'affermazione in campo femminile di Piero Martara.

PER LO SCI CLUB LYS il nuovo campione è Vittorio Borghi che ha battuto Rini e Bombenato a Praly nella gara sociale abbinata al Criterium Génépín. Giuseppe Rainero e Franco Sarba hanno vinto le prove di 1ª e 2ª classe.

A SANTA CATERINA VALFURVA si sono svolti i campionati sociali dell'Alfa Romeo di Milano. La combinata (libera più slalom gigante) è stata vinta da Ferruccio Lenzini (p. 144,39) su Gilberto Elisa Maggi, 3° Spampinato, 4° Incardoni, in campo juniores si è imposto Giuseppe Lenzini.

LISSONE PER 300



GIUSEPPE COMPAGNONI



LELLA AZZONI



EGIDIO SERTORELLI

Giuseppe Compagnoni ha dato quasi 3" di distacco a Franco Sertorelli al traguardo dell'affollato Trofeo Lissone, abbinato al Trofeo Nazionale Elastill Freyre, disputato domenica a Bormio. Buone le prove di Pierantonio Cassin e di Pippo Nesi. Maggiore incertezza c'è stata in campo femminile fra la milanese Lella Azzoni e la lecchese Franca Annoni che in pratica si sono egualizzate sul percorso sino ad essere divise da soli cinque decimi di secondo, nettamente staccate dalle altre. Fra gli juniores, Rossana Gelosa ha conquistato la classifica femminile, mentre Egidio Sertorelli in quella maschile ha dato conferma delle sue doti che gli sono valse la convocazione al Centro d'Addestramento dell'Abetone. Notevole il successo di partecipazione: i concorrenti erano quasi trecento.

CLASSIFICHE

CATEGORIA SENIORES MASCHILE

1. Compagnoni Giuseppe (S.C. Pirovano) 1'24"6;
2. Sertorelli Franco (Sci Cai Monza) 1'27"5;
3. Nessi Pippo (Sci Como) 1'29"9;
4. Malugani Gian Vittorio (S.C. Lecco) 1'30"2;
5. Perini Mario (A.S. Valanga) 1'30"3;
6. Capitani Stefano (S.C. Pirovano) 1'32";
7. Olivieri Icaro (S.C. Lecco) 1'33"2;
8. Bonadeo Lallo (S.C. Penna Nera) 1'33"5;
9. Nesi Carlo (Sci Como) 1'34"1;
10. Perigo Roberto (S.C. Penna Nera) 1'34"3;
11. Airolodi Natale (S.C. Lecco) 1'34"6;
12. Conforti Bruno (Libertas Astra Sondrio) 1'36";
13. Rainer Hans (Sci Como) 1'37"6;
14. Ambrosoli Mario (Sci Como) 1'38";
15. Mandelli Gildo 1'38"3;
16. Jaumann Paolo 1'38"4;
17. Dell'Orto Gianni 1'38"6;
18. Schiraldi Gaetano 1'39"1;
19. Bolzoni Luciano 1'39"3;
20. Bergamo Federico 1'39"5;
21. Lella Domenico 1'39"5;
22. Spreafico Carlo 1'39"8;
23. Polo Claudio 1'40"8;
24. Conforto Bernardino 1'40"9;
25. Stefanini Lino 1'41"4;
26. Molino Anselmo 1'41"6;
27. Marsaglia Giulio 1'41"9;
28. Abbattista Federico 1'42";
29. Fiamozzi 1'42"3;
30. Galimberti 1'43";
31. Pomi 1'44";
32. Bernareggi Mario 1'44"3;
33. Chemelli 1'44"4;
34. Silva 1'44"5;
35. Jacchino 1'45"5;
36. Pizzi 1'46";
37. Sottocornola 1'46"1;
38. Cipelletti 1'46"1;
39. Gueronzi 1'46"3;
40. Guazzoni 1'46"4;
41. Rivabene 1'46"4;
42. Casari 1'46"9;
43. Granata 1'47"7;
44. Molteni 1'47"9;
45. Franzinelli 1'48"2;
46. Somaini 1'48"5;
47. Lunelli 1'48"6;
48. Sacerdoti 1'49"7;
49. Sapegno 1'49"7.

CATEGORIA JUNIORES MASCHILE

1. Sertorelli Egidio (S.C. Bormio) 1'21";
2. Antonoli Emilio (Moto Guzzi) 1'24"8;
3. Anzi Stefano (Moto Guzzi) 1'26"7;
4. Cassin Guido (S.C. Lecco) 1'28"9;
5. Compagnoni Romeo (S.C. Pirovano) 1'29"2;
6. Gianera Angelo (Moto Guzzi) 1'30"3;
7. Rinaldi Ivano (S.C. Sondrio) 1'33"4;
8. Pensotti Mario (S.C. Penna Nera) 1'36"7;
9. Guazzoni Gianni (S.C. Penna Nera) 1'37";
10. Grancini Roberto (G.S. Pirelli) 1'38"6;
11. Cresseri Giorgio 1'44";
12. Noseda Camillo 1'44"6;
13. De Marzi Lino 1'45";
14. Trombetti Vittorio 1'47"8;
15. Praolini 1'47"8;
16. Bracchi; 17. Villa; 18. Frattini; 19. Gervasoni; 20. Citterio.

CATEGORIA SENIORES FEMMINILE

1. Azzoni Lella (Sci Milano) 1'41"3;
2. Annovi Franca (S.C. Lecco) 1'41"8;
3. Ronchi Gabriella (Sci Cai Monza) 1'56"1;
4. Bettini Mariuccia (Sci Cai Sondrio) 1'58"2;
5. Ruggieri Giovanna (S.C. Cristallo) 2'10";
6. Canepa Francesca (Sci Como) 2'13"7;
7. Carpinetti Paola (Libertas Sondrio) 2'14"6;
8. Rivolta Marisa (S.C. Lissone) 2'16"8;
9. Graesan Germana (Sant'Ambrogio) 2'17"3;
10. Bianchi Valeria (S.C. Est Milano) 2'22"3;
11. Galimberti 2'26"4;
12. Trombetti 2'28"2;
13. Lambrughini 2'34"8;
14. Keppel 2'40"2;
15. Fasan 2'41"6;
16. Grottolio; 17. Brughera; 18. Ferrari; 19. Scola; 20. Pilla.

CATEGORIA JUNIORES FEMMINILE

1. Gelosa Rossana (S.C. Penna Nera) 1'46"6;
2. Scola Ersilia (A.S. Libertas Sesto) 1'57"3;
3. Vicentini Di Modrone Chiara (G.S. Pirelli) 2'06";
4. Casari Carla (Sci Cai Monza) 2'23"4;
5. Zanetti Marcella (Zefa Sci Club) 2'45"4.

DUE GIORNI DI GARE PER "MILANESI"

Le società e gli atleti milanesi saranno impegnati a Bormio sabato 14 e domenica 15 marzo nella disputa del Trofeo Arianna valevole quale prova unica dei campionati milanesi delle prove alpine. La manifestazione organizzata dagli Sci Club Tre Vette e Penna Nera è abbinata al Trofeo Nazionale Elastill-Freyrie e contempla per le varie categorie (maschile seniores, maschile juniores e femminile) classifiche individuali di slalom gigante, di slalom speciale e di combinata. Sulla base delle classifiche ufficiali di combinata verranno redatte anche le graduatorie di società. Ecco il regolamento:

● Il «Tre Vette Arianna» Ski Club, con la collaborazione dello Sci Club Penna Nera e del settimanale NEVESPORT e l'appoggio del Comitato Alpi Centrali della F.I.S.I., indice ed organizza i Campionati Milanesi di sci - prove alpine - 1964 (TROFEO ARIANNA).

● Le gare in programma, slalom speciale (sabato 14 marzo 1964) e slalom gigante (domenica 15 marzo 1964), sono abbinata alla disputa del Trofeo Nazionale ELASTILL-FREYRIE.

● Alle competizioni potranno partecipare gli atleti di tutte le categorie F.I.S.I. nati e residenti in Milano oppure residenti in Milano da almeno 10 anni. Per quanto riguarda i concorrenti che non sono nati a Milano, le società dovranno presentare i certificati di residenza rilasciati dal Comune, inteso che questi ultimi saranno ritenuti gli unici documenti validi.

● Le iscrizioni alla gara di slalom speciale dovranno essere indirizzate - tramite le apposite schede - al «Tre Vette Arianna» Ski Club, Via C. Faldi, 1 (tel. 587.940) oppure presso NEVESPORT, Via Crema, 15 (telefono 598.546) entro il termine improrogabile delle ore 20 di giovedì 12 marzo, accompagnate dalla somma di Lire 300 per atleta.

● Le operazioni di sorteggio dei numeri di partenza per la gara di slalom speciale avverranno giovedì 12 marzo, alle ore 22, presso la sede della Società organizzatrice (Circolo Meneghin e Ceca) in Piazza Missori, 4.

● Le iscrizioni alla gara di slalom gigante dovranno pervenire al sodalizio organizzatore con le stesse modalità di quelle per lo slalom speciale entro le ore 19 di venerdì 13 marzo. A tassa raddoppiata saranno comunque accettate anche in Bormio, presso l'Ufficio

gare della F.U.S.E.B. fino alle ore 16 di sabato 14 marzo.

● Il sorteggio dei numeri di partenza per la gara di slalom gigante avrà luogo in Bormio (Ufficio Gare F.U.S.E.B.) alle ore 17 di sabato 14 marzo. I sorteggi dei numeri di partenza di entrambe le gare avverranno, previa verifica delle tessere F.I.S.I. ed alla presenza dei rappresentanti delle società concorrenti.

● La composizione della Giuria sarà resa nota col primo comunicato ufficiale. L'ordine di partenza delle varie categorie sarà stabilito dalla Giuria. Ambedue le gare avranno inizio alle ore 10,31.

● Classifiche - Saranno redatte le seguenti classifiche: slalom speciale; classifiche individuali di tutte le categorie; slalom gigante; classifiche individuali di tutte le categorie; combinata; classifiche combinate di tutte le categorie, classifiche combinate a squadre seniores maschili, juniores maschili e femminili, sommando - per la categoria seniores maschili - i tempi dei primi tre classificati nella combinata individuale di ogni società. Per le categorie femminili e juniores maschili saranno sommati i tempi dei primi due classificati nella combinata individuale di ogni società. Se due o più società totalizzeranno somme di tempi uguali, sarà data la precedenza a quella avente il concorrente meglio classificato nella combinata individuale.

● Gli eventuali reclami riguardanti le gare dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria in base alle norme stabilite dall'art. 8 del Regolamento Tecnico F.I.S.I. 1961 e comunque entro un'ora dall'esposizione del referto del Giudice Arbitro, accompagnati dalla tassa di Lire 2.000 restituibile in caso di accettazione dello stesso.

● Premiazione - L'elenco dei premi sarà esposto prima del sorteggio dei numeri di partenza. Il TROFEO ARIANNA verrà assegnato alla società che vincerà due volte - anche non consecutive - la combinata a squadre della categoria seniores maschile. La cerimonia della premiazione avrà luogo a Milano in data da destinarsi.

● Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al presente regolamento eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie per la migliore riuscita della manifestazione. Inoltre declina ogni responsabilità per gli eventuali danni che i partecipanti possono procurare a loro stessi o ad altri, prima, durante e dopo le competizioni.

● Per quanto non contemplato nel presente, vigono le norme della F.I.S.I. di cui il R.T. ediz. 1961 e Regolamento Organico Federale aggiornato al 1962.

VITTOR SPORT

Telefono 679.364
Milano - Viale Lunigiana - ang. via Gluck 1

TUTTO PER LO SCIATORE

SCI
CALCIO
TENNIS
CAMPEGGIO
PESCA

SCONTO 11%
AGLI ABBONATI
DI NEVESPORT

Accurato servizio di riparazione per tutti gli sports

Per lo sportivo moderno

arianna

LA PIU' MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN EUROPA PER LO SPORT

MILANO - Corso Buenos Aires, 77

In questa rubrica « NeveSport » pubblica gratuitamente i programmi turistici degli Sci Club torinesi che provvedono direttamente ad abbonare i loro associati al giornale. L'assegnazione degli spazi è stabilita in millimetri colonna, nella proporzione di un millimetro per abbonamento, a partire da un minimo di venti abbonamenti.

PARTENZE DA TORINO

C. T. G. STELUTIS
 Parr. Mad. Div. Provvidenza
 SEDE: VIA V. CARRERA, 11
 INFORMAZIONI: Tel. 70.272
 ● 15 MARZO: PILA

S. C. DIAVOLI ROSSI
 SEDE: VIA NIZZA 372
 Informazioni: 84.154 - 67.03.83
 ● 19 MARZO: SESTRIERE
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

C. A. I. - U. G. E. T. - VENARIA -
 VIA A. MENSA N. 116
 TELEFONO 49.00.30
 ● 8 MARZO: SERRE CHEVALIER

PINEROLO
 Via Del Pino 88
 Ritrovo: Venerdì
BAR CENTRALE
 Informazioni:
 Telef.: 43.90 - 20.43
 ● 8 MARZO: PRALY
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

SCHENONE A CESANA
 VIA DEL CARMINE, 13
 RITROVO: MARTEDI, VENERDI
 Informazioni - Telef.: 27.06.52
 ● 15 marzo: PRALY
 ● 22 marzo: BARDONECCHIA

SCHENONE A CESANA
 A Cesana si è svolta il 1° marzo la Coppa Saggiolivi Monti della Luna, gara di slalom speciale maschile, juniores e femminile. Ecco le classifiche:
SENIORES: 1) Schenone Carlo (S.C. Torino) 104,2; 2) Cravetto Umberto (Sportinia) 105,9; 3) Montabone Angelo (Monti Luna) 112,8; 4) Grilli Francesco (Prati) 113,2; 5) Ortero Piero (Monti Luna) 115; 6) Costan Francesco (id.) 117,1; 7) Artus Bruno (Prati) 124,6; 8) Girosi Diego (Monti Luna) 127,4; 9) Ramella Sergio (CAI Pinerolo) 131,4; 10) Ricca Rino (Prati) 131,6; 11) Rocca Sergio (Monti Luna) 132,8; 12) Cartesegna Massimo (id.) 138,3 - **JUNIORS:** 1) Schirotti Massimo (S.C. Sestriere) 107,2; 2) Passet Paolo (id.) 107,9; 3) Kratter Giocchino (Lancia) 113,8; 4) Cordero Franco (Sestriere) 117,2; 5) Pogetto Filippo (Monti Luna) 118; 6) Mazzoleni Riccardo (Sestriere) 118,2 - **FEMMINILE:** 1) Falciola Rossana (Lancia) 173; 2) Lucco Rosangela (Monti Luna) 182,3; 3) Lisa Clara (Lancia) 190,5; 4) Gaietto Sandra (Monti Luna) 221,8.

"Turin ch'a bògia"
SCI CLUB E. S. T.
 SEDE: VIA MONGINEVRO 229
 Informazioni: Tel. 37.11.09
 Ritrovo: Mercol. Venerdì sera
 ● 8 MARZO: LIMONE P. (gara sociale)

G. E. M. SCI CLUB
 SEDE: VIA LEVNI 49
 RITROVO: VENERDI
 TEL.: 28.93.52 - 28.48.35 - 28.46.83
 ● 8 MARZO: BEAULARD (campionati sociali)
 ● 19 MARZO: SESTRIERE
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

COMPAGNIA GIOVANILE VIAGGI - VACANZE
 SEDE: VIA SAN QUINTINO 3
 RITROVO: VENERDI' - TELEF. 779.153 - 744.212
 ● 15 MARZO: CESANA
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

Gruppo Amici della Montagna
"I SENA SOLD"
 c/o Centro Soc. IV Novembre
 VIA CARLO DEL PRETE, 38
 Informazioni - Tel. 39.64.08
 ● 15 marzo: BEAULARD
 ● 29 marzo: PILA

SENI GALLIESI A SPORTINIA

Laura Odiard ha vinto lo slalom gigante che si è disputato il 1° marzo a Sportinia, vincendo con circa nove secondi di margine sulla seconda classificata, Franca Brusolo. Nella prova seniores maschili di « gigante » si è imposto Gino Senigalliesi davanti a Piero Rocca. In quella juniores Giuliano Vitton su Teresio Vachet mentre in quella riservata ai « cuccioli » ha vinto Dado Cravetto. In palio erano le Targhe Springbok e la Coppa Pizzoglio. Ordini d'arrivo:
Femminile: 1) Odiard Des Ambrois Laura (S.C. Sportinia) 1' 29,5; 2) Brusolo Franca (id.) 1' 39,2; 3) Siniscalco Franca (S.C. Springbok) 1' 40,6. **Cuccioli:** 1) Cravetto Dado (S.C. Sportinia) 1' 37,6; 2) Eydallin Renato (id.) 1' 37,8; 3) Oggero Giorgio (id.) 1' 46,6. **Juniores:** 1) Vitton Giuliano (S.C. Sportinia) 1' 18,9; 2) Vachet Teresio (S.C. Bardonecchia) 1' 20,2; 3) Amistadi Paolo (id.) 1' 24,2. **Seniores:** 1) Senigalliesi Gino (S.C. Bardonecchia) 1' 17,4; 2) Rocca Piero (S.C. Sportinia) 1' 22,8; 3) Durbiano Ettore (id.) 1' 23,3.

U. S. S. E. T.
 SEDE: VIA G. VERDI, 9
 RITROVO: Venerdì sera
 INFORM.: - TEL. 27.98.37
 ● 8 marzo: FRAIS
 ● 19 marzo: SESTRIERE
 ● 22 marzo: BARDONECCHIA

LA MONTANARA SCI CLUB
 Sede Sociale:
 VIA BOGINO 1
 Ritrovo: martedì e venerdì sera
 Informazioni: Tel. 55.30.63
 ● 15 MARZO: MACUGNAGA

C. T. G. K 2
 SEDE: VIA NIZZA 355
 RITROVO: GIOVEDI'
 INFORMAZ.: 67.78.15 - 66.16.28
 ● 15 MARZO: GRESSONEY L. T.
 ● 29 MARZO: BARDONECCHIA J.

SCI CLUB A6
 SEDE: C. G. FERRARIS, 122
 Informazioni: 59.05.47 - 77.84.82
 ● 19 MARZO: SESTRIERE
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

SCI CLUB "ALFA"
 Ritrovo: martedì e venerdì sera
 CESANA. Sede: Via S. Fr. da Paola, 17
 Ritrovo: Giovedì
 Inform.: Tel. 88.97.19 - 87.18.35
 ● 15 MARZO: BEAULARD (Gara sociale)
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

Sci Club 62
 Ritrovo: Venerdì sera
GRAN BAR
 Piazza GRAN MADRE
 Informazioni: 59.23.80 - 77.84.72
 ● 8 MARZO: BARDONECCHIA

SCI CLUB G. E. A. T.
 SEDE: VIA BARBAROUX, 1
 INFORMAZIONI: Tel. 29.35.37
 ● 8 marzo: TRAVERSATA ST. JACQUES - COLLE INFERNONE DELLE CIME BIANCHE (2000) (VALTOURNANCHE)

SCI CLUB ROSMINI
 SEDE SOCIALE
 sci o studio VIA ROSMINI, 6
 TELEFONO 69.343
 ● 8 MARZO: CRISSOLO
 ● 19 MARZO: SESTRIERE
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

CENTRO RICREATIVO SEZIONE MONTAGNA RIV
G. S. R. TORINO - AIRASCA
 Sede: VIALE DOGALI 12 -
 Telefoni: 687.457 - 683.445
 Ritrovo: mercoledì sera
 ● 8 MARZO: CLAVIERE MONGINEVRO
 ● 15 MARZO: MONESI

SCI CLUB SPRINGBOK
 Sede: Corso Mediterraneo, 94 - Telefono 59.88.29
 RITROVO: Canottieri Esperia - Martedì sera
 ● 8 MARZO: BARDONECCHIA (Gara sociale)
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI FIAT
 CORSO DANTE 102 - TELEFONO 68.88.40
 RITROVO: GIOVEDI' SERA
 ● 8 MARZO: SESTRIERE (gara sociale)
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

C. T. G. CENISIA
 PARR. SAN PELLEGRINO
 SEDE: VIA BRUNETTA, 11
 RITROVO: Giovedì sera
 INFORMAZIONI: Tel. 48.85.44
 ● 15 marzo: MONGINEVRO

U. E. T.
 SEDE:
 Via S. Francesco da Paola 17
 Ritrovo: venerdì sera
 Informazioni: 72.17.13 - 31.493
 ● 15 MARZO: CLEVERE

SCI CLUB G. E. T.
 SEDE: VIA ACCADEMIA ALBERTINA 10
 Ritrovo: Giovedì sera - Telefono 52.84.25
 Al mercoledì e venerdì sera ritrovo appassionati cori
 ● 15 MARZO: SERRE CHEVALIER
 ● 29-30 MARZO: COURMAYEUR

SCI CLUB LYS
 Sede: VIA PIANEZZA 103
 Informazioni:
 Tel. 76.07.92
 ● 15 MARZO: MONGINEVRO

S. C. AUXILIUM
 ORATORI SALESIANI TORINESI
 Sede: VIA SALERNO 12
 Informazioni:
 Tel. 48.11.36
 ● 22 MARZO: BARDONECCHIA

FAST VIAGGI
AUTOPULLMAN DELLA NEVE
VIAGGI - CROCIERE - SOGGIORNI
 Piazza Sabotino, 8 - Torino - Tel. 372.375

LANDI PIETRO
 COPPE - TARGHE
 MEDAGLIE
 DISTINTIVI
 MILANO - Via Comelico 18
 Telefono 540.364

SIV
GITE SCIISTICHE PER TUTTE LE LOCALITÀ
 SOGGIORNI PRIMAVERILI ED ESTIVI A MONTEROSSO AL MARE
 ● COMBINAZIONI PARTICOLARI PER SCI CLUB ●
 S.I.V. - C.so Duca degli Abruzzi 53 - Torino - Tel. 597051 - 599657
VIAGGI E TURISMO

S. C. DIAVOLI BIANCHI

*Diavoli Bianchi * Diavoli Bianchi * Diavoli Bianchi*

- 7-8 Marzo: CESANA
- 8 Marzo: CESANA
- 19-22 Marzo: S. MARTINO DI CASTROZZA
- 22 Marzo: PILA
- 28-29-30 Marzo (Pasqua): PILA

*Diavoli Bianchi * Diavoli Bianchi * Diavoli Bianchi*

Per informazioni ed iscrizioni:

Mainardi (36.65.10)
Ruffini (69.09.11)
Colutta (84.35.606)

Ritrovo sociale al martedì ore 21.15 in piazza Duomo Bar Ristorante Commercio, (sala da ballo).

PARTENZE DA MILANO

In questa rubrica « NeveSport » pubblica gratuitamente i programmi turistici degli Sci Club milanesi che provvedono direttamente ad abbonare i loro associati al giornale. L'assegnazione degli spazi è stabilita in millimetri colonna, nella proporzione di un millimetro per abbonamento, a partire da un minimo di venti abbonamenti.

SCI CLUB MAKALU
Via Perugino, 24 MILANO
Ritrovo: Bar Minerva Via S. Raffaele - (giovedì sera)
● 15 marzo: CHIOMONTE
● 29 marzo: TONALE
Informazioni: 55.28.11 - 70.61.32

A.S. VALANGA
Sede: VIA MAC MAHON 7/a Telefono 312.947
Ritrovo martedì e venerdì BAR DEL DOMM - Via Dogana
● 8 marzo: SESTRIERE

SCI CLUB I.B.M. ITALIA
Telefono 28.53.741
● 7 marzo: SESTRIERE

POKER D'ASSI SCI CLUB
Informazioni: Tel. 84.92.597
● 22 marzo: MACUGNAGA

SCI CLUB SETTEBELLO
Birreria SPATEN Via Paolo Sarpi 2 Telefono 34.14.76 (venerdì sera)
● 8 MARZO: BORMIO
● 22 MARZO: COURMAYEUR
Informazioni - Telefono 49.88.55

G. A. T.
VIA MEDA 2 Giovedì e Sabato c/o EL SALVADANE' DE LA MUNTAGNETA TELEF.: 84.80.672
● 15 MARZO: PILA
● 29 MARZO: TONALE

SCI CLUB 4 JOLLY
Sede: via Crema 9 BAR NAZIONALE Telefono 576.023
● 22 marzo: CAMPIGLIO
● 5 aprile: S. CATERINA V.

SCI CLUB SUD MILANO
Sede: Via Gardone 9 Informaz.: 570.355 - 536.531
● 8 marzo: Monti della Luna

EST MILANO ENAL SCI CLUB
SEDE: via PINTURICCHIO, 20 Telefono 236.37.37 (ogni mercoledì e venerdì sera)
Informazioni: Tel. 27.51.89 - 257.60.10 - 27.95.70

S.C. EDELWEISS - DOMM
Ritrovo Sociale: Bar Commercio Piazza Duomo (Venerdì sera)
● 8 marzo: MACUGNAGA
Telefoni: 74.73.13 - 22.88.49

JOLLY SCI CLUB
Piazza Bettini 5/1 Informazioni: Telefono 40.79.768

CIRCOLO LAVORATORI ALFA ROMEO
Via Toleno 55 - Milano Telefono 390.235
● 15 marzo: SAINT MORITZ
● 28-29-30 marzo: CAMPIGLIO

- Sabato 7 marzo: CERVINIA.
- 7-8 marzo: Weekend a BORMIO.
- Domenica 8 marzo: BORMIO - MADESIMO - MADONNA DI CAMPIGLIO.
- Sabato 14 marzo: SESTRIERE.
- 14-15 marzo: Weekend al PASSO DEL TONALE.
- Domenica 15 marzo: MERA - CERVINIA - CAMPIGLIO.
- Dal 15 al 22 marzo: Settimana a MADONNA DI CAMPIGLIO (Lire 30.000).
- Giovedì 19 marzo: OROPA - BORMIO - TONALE.
- 19-20-21-22 marzo (S. Giuseppe): APRICA (12.000) - BORMIO (13.500) - COURMAYEUR (15.000) - PILA (15.000) - SPORTINIA (15.000) - TONALE (15.500).
- Domenica 22 Marzo: CORVATSCH - FOPPOLO - SESTRIERE.

GRUPPO ALPINISTI FIOR D'ALPE
Telefono 5381242
● 15 marzo: SAINT MORITZ

ASS DE PICCH
Ritrovo: Martedì-Venerdì Circolo Corale Verdi Via Pastrengo 16/18 Tel. 291.834
● 8 marzo: M. di CAMPIGLIO
● 22 marzo: CERVINIA
● 5 aprile: MONTI della LUNA - CLAVIERE

8 MARZO SCHILPARIO
● 22 MARZO ST. MORIZ

Informazioni: Telefono 832.719 MILANO
12 3 MARZO: BORMIO MILANO

Sci Club GIOCA
Via Anfoesi, 27 - Milano Informazioni: Tel. 48.02.35
● 8 marzo: MACUGNAGA
● 22 marzo: BONDONE
● 5 aprile: M. di CAMPIGLIO

Sci Club LA GRIGNA
● 15 MARZO: BARDONECCHIA Tel. 84.90.606 (mercoledì-venerdì)

IL TRAMPOLINO MILANO - Via Maratta, 4 Telefono: 48.73.951
● 8 marzo: CERVINIA PRENOTAZIONE TEL. 36.00.32

"3 VETTE" "ARIANNA" SKI CLUB
Sede Sociale P.zza Missori 4 Tel. 892.053
● 8 marzo: CORVATSCH (Engadina - Svizzera)
● 15 marzo: BORMIO
● 22 marzo: CAMPIGLIO
Informazioni e prenotazioni: Telefono 587.940

CIRCOLO ALPINISTI MILANESI
Via Archimede n. 116 Telefono 72.65.07 - 48.01.60
● 15 marzo: Monti della Luna

● 15 marzo: M. di CAMPIGLIO
● 5 aprile: SESTRIERE
Viale Molise 5/1 Inform.: T. 585.704-554.143

SCI CLUB URI
Telefono 279.847 - 207.865
● 15 marzo: LA THULE
● 29-29-30 marzo: CORTINA

THE YOUNG'S CLUB
BAR PASTICCERIA BESANA Viale Abruzzi 81 - Tel. 68.68.78
● 15 marzo: MERA

SCI CLUB MILANESE
VIA RIPA TICINESE, 107
● 15 marzo: GRESSONEY L. T.
● 30 marzo: BARDONECCHIA
INFORMAZIONI: Tel. 40.70.775

SciClub LA MONTANARA
Ritrovo: Gigi Bar v. Canonica 23 (al giovedì sera)
● 8 marzo: MACUGNAGA
Prenotazioni: Tel. 747.335

Sci Club Tonale
Informazioni: Telefono 677.212
● 8 marzo: ST. MORITZ

S.C. DOLOMITI
Ritrovo Sociale: BAR VITTOR Via V. PISANI, 3 giovedì sera
Prenotazioni ORLANDINI Tel. 36.16.05 Informazioni
8 MARZO: MERA
15 MARZO: SAINT MORITZ
28-29-30 marzo (Pasqua): CORTINA D'AMPEZZO

SCI CLUB LE TALPE
Ritrovo sociale: mercoledì Snack-Bar « Le Gazette » VIA PADOVA N. 35
● 8 marzo: CAMPIGLIO
● 19-20-21-22 marzo: ANDALO (Lire 13.200)
Telef. 25.60.854 - 28.91.296

SCI CLUB AQUILA
Telefono 40.86.337
● 8 MARZO: ARTAVAGGIO

SCI CLUB AQUILA NERA
INFORMAZIONI: TELEF. 58.07.73
● 8 MARZO: MADONNA DI CAMPIGLIO

S.E.S. A.E.M.
Via della Signora 12 Telefono: 793.333 - ore 9 - 12 - 15 - 19
● 7-8 marzo: PILA
● 19-20-21-22 mar.: SELVA V.G.

Centro Sportivo CERVINO
CINISELLO - Telef. 642.12.36
● 8 marzo: MACUGNAGA
● 15 marzo: BORMIO

ASTRO Sci Club
RITROVO SOCIALE BAR AURUM via G. Casati (Cardusio) mercoledì sera
● 15 marzo: ST. MORITZ tel. 84.91.094 - 302.780 - 40.74.906

SCI CLUB VOLPI BIANCHE
● 15 MARZO: BORMIO
Informazioni: Telef. 608.320

Sci Club OMBRE BIANCHE
Informaz.: Tel. 294.317
● 15 marzo BIELMONTE (1000)

CLUB ESCURSIONISTI MECCANOGRAFICI LANTERNA SCI CLUB
INFORMAZ.: Tel. 46.03.57 - 49.14.63

S.C. LITTLE SCOTCH
Telefono 43.98.46
● 8 marzo: MACUGNAGA
● 19 marzo: CERVINIA

SCI CLUB STELVIO
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI: GRANCINI SPORT VIA MURAT, 38 - Telefoni: 696.240 - 601.993
● 8 MARZO: CERVINIA (1300)
● 15 MARZO: SPORTINIA (1400)
● 19 MARZO: SESTRIERE (1400)
● 22 MARZO: CERVINIA (1300)

SCI CLUB FARINI
VIA FARINI, 42 - TEL. 69.16.68
● 8 marzo: APRICA
● 15 marzo: ST. MORITZ
● 19 marzo: APRICA
● 23 marzo - 4 aprile: MONTI TATRA (Cecoslovacchia)

Presentando la Tessera "NEVESPORT" il martedì sera al **ROXY CLUB DANCING BAR DEL DOMM** VIA DOGANA, 1 (fra Piazza Duomo e Piazza Diaz) Ingresso e consumazione (anche whisky) per ogni coppia
Martedì, giovedì, sabato e festivi ore 21 serate danzanti. Sabato, domenica e festivi ore 15 the danzanti con I TEENAGERS e I MIOPI. - Ingresso e consumazione Lire 1000.

MONTI DELLA LUNA

SEI IMPIANTI MECCANICI DI RISALITA SUI VERSANTI DI CESANA E CLAVIERE

Abbonamento giornaliero valido per un numero illimitato di corse su tutti gli impianti Lire 1.800.

ALBERGO CESANELLA RIFUGIO LA MONTANINA

NUOVO STILE NELLO SPORT



TRAGUARDO AZZURRO

La Commissione Centri Giovani della F.I.S.I., su designazione di Zeno Colò, ha convocato all'Abetone per il turno finale del corso d'addestramento che si svolgerà dal 7 al 15 marzo i seguenti atleti: settore femminile: Comitato Valdostano: Mion Marisa (1947) S.C. Champillon; Cipolla Giordana (1946) S.C. Courmayeur M. Bianco; Comitato Alpi Occidentali: Giolitto Daniela (1949) S.C. Sportinia; Comitato Alpi Centrali: Franceschetti Paola (1947) S.C. Pirovano; Franceschetti Daniela (1948) S.C. Pirovano; Comitato Alto Adige: Nogler Lotte (1947) S.C. Gardena.

Settore maschile: Comitato Valdostano: Granier Lelio (1946) S.C. Courmayeur M. Bianco; Brocheret Marcelino (1946) S.C. Courmayeur M. Bianco; Comitato Alpi Occidentali: Vachet Teresio (1947) S.C. Bardonecchia; Casse Alessandro (1946) S.C. Sestriere; Clataud Pier Lorenzo (1947) S.C. Sestriere; Amistadi Paolo (1947) S.C. Bardonecchia; Comitato Alpi Centrali: Sertorelli Egidio (1946) S.C. Bormio; Antonelli Emilio (1946) G.S. Moto Guzzi; Comitato Veneto: Sperotti Antonio (1946) Sci 8 Febbraio; Pordon Domenico (1946) A.S. Caprioli; Comitato Trentino: Stefan Michele (1948) S.C. Campiglio; Comitato Alto Adige: Stuffer Gottardo (1946) S.C. Gardena; Moser Helmut (1946) A.S.I. S. Candido; Comitato Appennino Toscano: Colò Gabriele (1946) S.C. Abetone; Colò Orlando (1948) S.C. Abetone; Zanni Enrico (1946) S.C. Abetone.

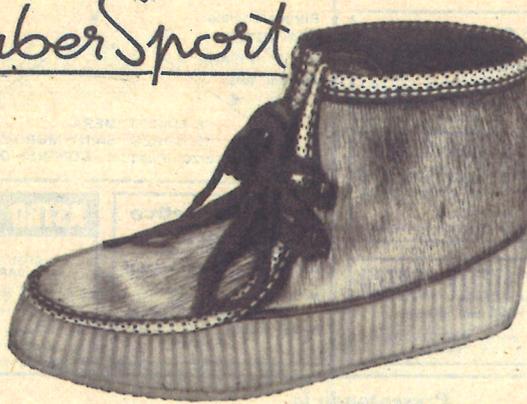
Tutti i partecipanti al corso di addestramento i giorni 13, 14 e 15 marzo disputeranno il 1 Trofeo Traguardo Azzurro che servirà di selezione per la formazione delle squadre nazionali juniores e che si svolgerà secondo il seguente programma: 13 marzo: prova no-stop; 14 marzo: discesa libera; 15 marzo: slalom speciale. Al 1 Trofeo Traguardo Azzurro sono stati invitati anche i seguenti atleti: Comitato Valdostano: Granier Lelio (1946) S.C. Courmayeur M. Bianco; Brocheret Marcelino (1946) S.C. Courmayeur M. Bianco; Berthod Franco (1948) S.C. Courmayeur M. Bianco; Pezza Luigi (1946) S.C. Cervino; Comune Ermanno (1946) S.C. Gressoney M. Rosa; Lamastra Paolo (1946) S.C. Sarre; Comitato Alpi Occidentali: Vachet Teresio (1947) S.C. Bardonecchia; Amistadi Paolo (1947) S.C. Sestriere; Casse Alessandro (1946) S.C. Sestriere; Schieron Massimo (1946) S.C. Sestriere; Filippi Giuseppe (1947) S.C. Frabosa; Scheri Luigi (1946) S.C. Rosmini; Vitton Giuliano (1946) S.C. Sportinia; Comitato Alpi Centrali: De Tassis Claudio (1946) Sci Cai Monza; Trentinini Renato (1946) Sci Cai Monza; Angeli Daniele (1948) Sci Cai Monza; Gianera Angelo (1946) G.S. Moto Guzzi; Antonelli Emilio (1946) G.S. Moto Guzzi; Sertorelli Egidio (1946) S.C. Bormio; Compagnoni Romeo (1946) S.C. Pirovano; Prezazi Piero (1946) Libertas Caspoggio; Faschini Carlo (1946) Libertas Goggi Sport; Laneve Giorgio (1946) SAI Milano; Comitato Veneto: Calissano Alberto (1946) S.C. Cortina; Colli Igor (1946) S.C. Cortina; Sperotti Antonio (1946) Sci 8 Febbraio; Pordon Domenico (1946) A.S. Caprioli; Comitato Alto Adige: Demetz Enrico (1946) S.C. Gardena; Stuberus Peter (1946) S.C. Gardena; Demetz Carlo (1949) S.C. Gardena; Erzi Antonio (1948) S.C. Predoi; Moser Helmut (1946) A.S.I. S. Candido; Comitato Trentino: De Florian Mario (1946) U.S. Cornacci; Stefan Michele (1948) S.C. Campiglio; Comitato Carnico Giuliano; Pachner Giorgio (1946) S.C. Sappada; Hoffer Luciano (1947) S.C. Sappada; Nicolaucic Silvano (1948) Sci Cai M. Lussari; Comitato Appennino Toscano: Colò Gabriele (1946) S.C. Abetone; Colò Orlando (1948) S.C. Abetone; Zanni Enrico (1946) S.C. Abetone.

Dopo i campionati italiani juniores che si concluderanno all'Abetone il 7 marzo, la Commissione Centri Addestramenti della F.I.S.I. designerà le venti atlete che prenderanno parte alle gare.

CALZATURIFICIO ZERMATT

CALZATURIFICIO ZERMATT di GUIDO ZAMPROGNO MONTEBELLUNA (TREVISO)

Caber Sport



FRATELLI CABERLOTTO MONTEBELLUNA (TREVISO)

TECNICA E STILE AL SERVIZIO DELLO SPORT

GRESSONEY LA TRINITE' SEGGIOVIA DI PUNTA JOLANDA SKILIFT BEDEMIE SKILIFT BABY SCUOLA DI SCI

ALBERGHI DI TUTTE LE CATEGORIE

SCI A LIMONE PIEMONTE ALTEZZA M. 1010

24 alberghi e pensioni
2 seggiovie
11 skillifts
portata oraria 4800 persone

Il bollettino della neve viene trasmesso tutte le settimane nelle seguenti località: Torino: EPT, Via Roma - Milano: Nevesport e Publitravel Televetrina, Galleria Vittorio Emanuele - Genova: Agenzia Viaggi Pesci e Vit, via Ceccardi, 7; Sci Club Monte Cervino, via 25 Aprile 16/8; Commerfer FF.SS. - Mondovi: Bar Aragno - San Remo: Agenzia A.L.P.I., Via Matteotti, 187 - Ventimiglia: Agenzia Europa Stazione FF.SS. - Nizza: E.N.I.T., Avenue Verdun, 14 - Per informazioni rivolgersi all'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo - Telef. 92.101.

NEVE ULTIME

PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • CALDIROLA (1012) cm. 50.

PROVINCIA DI CUNEO • CRISSOLO (1300) cm. 59; Tampa Gaset (2000) cm. 70 • **FRABOSA SOPRANA** (851) cm. 70; Monte Moro (1673) cm. 120; Prel (1656) cm. 120 • **LIMONE PIEMONTE** (1010) cm. 80; Cross (1482) cm. 108; Pian del Sole (1820) cm. 100; Tre Amis (2200) cm. 100 • **LURISIA** (Colle Pigna) (1605) cm. 120 • **PONTECHIANALE** (1614) cm. 40; Tre Chiossi (2350) cm. 50.

PROVINCIA DI NOVARA • ALPE DEVERO (1640) centimetri 140 • **FORMAZZA PONTE** (1200) cm. 30 • **MACUGNAGA BURKI** (1000) cm. 50; Belvedere (1932) cm. 90; Alpe Bill (1650) cm. 30; Monte Moro (2070) cm. 130; Rosoreccio (2200) cm. 130 • **MOTTARONE** (1481) cm. 60.

PROVINCIA DI TORINO • ALA DI STURA Punta Karfen (2000) cm. 70 • **BALME** (1450) cm. 50 • **BARDONECCHIA** (1312) cm. 10; Pian del Sole (1600) cm. 40; Colomion (2100) cm. 60; Fregiusia (2000) cm. 60; Jallerau (2500) cm. 30 • **BEAULARD Rifugio Rey** (1620) cm. 40 • **CESANA Sagnolonga** (2200) cm. 45; Colle Ercia (2250) cm. 70; Moni della Luna (2300) cm. 65 • **CLAVIERE** (1700) cm. 45 • **CHIOMONTE** Pian del Fraix (1400) cm. 60; Pian Mesdi (2220) cm. 70 • **GIAVENO L'Aquila** (1950) cm. 30 • **LOCANA Alpe Ciaima** (1780) cm. 65 • **FRAGLATO** (1524) cm. 30 • **FRALLI GHIGO** (1455) cm. 20; Pian Alpet (2230) cm. 65 • **SAUZE D'OULX** (1509) cm. 30; Sportinia (2100) cm. 75; Triplex (2500) cm. 50 • **SESTRIERE** (2020) cm. 30; Borgata (1850) cm. 10 • **USSEGLIO Margone** (1400) cm. 45; Pian Benot (1822) cm. 50.

PROVINCIA DI VERCELLI • ALAGNA Belvedere (1875) cm. 15 • **MERA** (1570) cm. 80 • **OROPA** (1180) cm. 40; Lago Mucrone (1902) cm. 80; Monte Mucrone (2337) cm. 110; Monte Camino (2391) cm. 110 • **BIELMONTE** (1500) cm. 20.

VALLE D'AOSTA • CHAMPOLUC Crest (1973) cm. 40 • **CERVINIA** (2004) cm. 40; Pian Nalson (2540) cm. 90; Plateau Rosa (3400) cm. 150 • **COGNE** (1520) cm. 25 • **CONCA DI PILA** (1600) cm. 70 • **COURMAYEUR** Colle Chacrouit (2260) cm. 60 • **GRESSONEY LA TRINITE' Punta Jolanda** (2300) cm. 80 • **GRESSONEY SAINT JEAN Weissmatlen** (2018) cm. 60 • **LA THUILE Les Suches** (2200) cm. 100 • **TORIGNON Plan Pourion** (2770) cm. 100 • **VALTOURNACHE** (1600) cm. 40.

LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO • CUSIO (1270) cm. 30 • **CANTONIERA PRESOLANA** (1280) cm. 20 • **FOFFOLO IV Baita** (2000) cm. 50; Piazzale Alberghi (1550) cm. 25 • **LIZZOLA** (1300) cm. 60 • **PIAZZATORRE** (1550) cm. 80 • **SCHILPARIO** (1600) cm. 60 • **SELVINO Monte Poletto** (1400) cm. 20.

PROVINCIA DI BRESCIA • PONTEDILEGNO Corno d'Acia (2000) cm. 40; Passo Tonale (1800) cm. 40; Passo Paradiso (2500) cm. 150 • **COLLIO Pezzada** (1530) cm. 45; Collio Pezzada (1700) cm. 70.

PROVINCIA DI COMO • PIANI RESINELLI (1278) cm. 20-30 • **PIANI ARTAVAGGIO** (1640) cm. 60-80 • **PIANI DI BOBBIO** (1882) cm. 60-80 • **PIAN DELLE BETULLE** (1458) cm. 30 • **SAN PRIMO** (1170) cm. 20.

PROVINCIA DI SONDRIO • APRICA Malga Palabione (1800) cm. 40; Pian dei Galli (2220) cm. 50 • **BORMIO Club** (1643) cm. 10; La Rocca (2160) cm. 30; Valbella (2650) cm. 70 • **CASPOGGIO** (1090) cm. 5; Sant'Antonio (1392) cm. 10; **Piazzo Cavalli** (1775) cm. 30 • **LIVIGNO** (1810) cm. 30; Alpe Eira (2121) cm. 50 • **MADESSIMO** (1540) cm. 50; Lago Azzurro (1930) cm. 90; Colmenetta (2200) cm. 110 • **SANTA CATE' RINA DI VALFURVA** (1737) cm. 30; Pleghera (2280) cm. 65.

VENETO

PROVINCIA DI BELLUNO • CORTINA D'AMPEZZO (1224) cm. 20; Faloria (2120) cm. 53.

PROVINCIA DI TRENTO • ANDALO cm. 10; Malga Terlago cm. 50 • **FOLGARIA** cm. 40 • **MADONNA DI CAMPIGLIO** (1900) cm. 40; Rifugi (2100) cm. 70 • **MONTE BONDONE-VASON** (1650) cm. 30; Paton (2001) cm. 60 • **PAGANELLA** cm. 100.

PROVINCIA DI UDINE • TARVISIO cm. 10; Monte Lussari cm. 35.

PROVINCIA DI VICENZA • ASIAGO cm. 35.

FRANCIA

• **CHAMONIX** (1650) cm. 20 • **COURCHEVEL** (1650) cm. 60 • **MEGEEV (1113)** cm. 20 • **SAINT GERVAS** (900) cm. 15 • **TIGNES** (2100) cm. 50 • **VAL D'ISERE** (1845) cm. 140 • **ALPE D'HUEZ** (1645) cm. 50 • **MONTGENEVRE** (1800) cm. 100 • **SERRE CHEVALIER** (1650) cm. 150.

SVIZZERA

• **ADELBODEN** (1600) cm. 20 • **AIROLO** (2100) cm. 80 • **ANDERMATT** (2300) cm. 80 • **CHAMPERY** (1800) cm. 20 • **PONTRESINA** (2300) cm. 60 • **SAINT MORITZ** (3300) cm. 80 • **ZERMATT** (3410) cm. 30.